# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 110. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Lunedì, 22 Aprile 1895


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## La nuova China

Noi la chiamiamo con questo nome, perchè fra le conseguenze che avranno le vittorie dell'esercito giapponese, la principalissima sarà la trasformazione dell'Impero Celeste.

Ciò è inevitabile.

Malgrado l'enorme sproporzione esistente fra il paese vincitore e il paese vinto, sia dal punto di vista dell'estensione territoriale, sia da quello delle due popolazioni, non è difficile prevedere che lo Stato piccolo è destinato ad esercitare sullo Stato grande una grande influenza politica e morale, influenza che potrebbe anche prendere la forma apparente di un protettorato.

Il Giappone toglie di mezzo le differenze materiali mediante il suo grado di civiltà moderna, come ha potuto tanto splendidamente provarla sui recenti campi di battaglia.

E questo un fatto straordinario, del quale la storia non offre altro riscontro che quello della Macedonia dei tempi di Alessandro il Grande.

La trasformazione della China potrà iniziarsi in due diversi modi, o mediante una violenta rivoluzione che abbatta l'attuale dinastia e quindi sconvolga tutto l'immenso paese, distruggendo tutto per potere incominciare a ricifficare tutto sopra nuove fondamenta; ovvero mediante savie e successive riforme, che naturalmente richiederanno un tempo lungo.

Di aspirazioni rivoluzionarie già si va bucciando; ma noi crediamo che non potranno avere un seguito, perchè il Giappone stesso ha tutto l'interesse ad impedire che scoppiino moti, o a reprimerli quando scoppiassero; e ciò per non perdere il frutto delle sue vittorie.

Se tentatori di ribellione si manifestassero, l'esercito giapponese si farebbe immediatamente l'alleato dell'esercito chinese, o per dir meglio, di quella parte di esso che le sconfitte hanno risparmiato.

E questo intervento sarebbe il primo atto di quel protettorato del quale abbiamo fatto cenno.

Comunque sia, è certo che una trasformazione della China avrà grandi conseguenze anche per l'Europa, specialmente per la Russia, l'Inghilterra, la Francia e la Germania, le quali non debbono certamente trovarsi troppo soddisfatte dei successi militari ottenuti dal Giappone; successi che potrebbero creare serie difficoltà per l'avvenire e spostare perfino l'equilibrio attuale in Asia.

Ove l'opera civilizzatrice del Giappone riescisse — e ciò non è impossibile — a dare alla China nuova vita, le tre potenze verrebbero ad avere un vicino ben più molesto e pericoloso di quanto possa esserlo stato fino ad oggi.

Ma questo non sono ancora che semplici ipotesi, contro la realizzazione eventuale delle quali la potenze Europee hanno tutto il tempo necessario per premunirsi. Ciò che v'ha di positivo, per ora, è l'evidente aspirazione del Giappone ad esercitare la sua egemonia nell'estremo Oriente un po' coretto, pare, dagli Stati Uniti.

Ciò non può interessare che indirettamente noi italiani per la semplice ragione che non abbiamo nè possidenti, nè colonie laggiù in quei paraggi, sentire dobbiamo esser grati al Giappone, il quale ha potuto ottenere l'apertura di nuovi porti chinesi, che fino a ieri erano rimasti ostinatamente preclusi al commercio europeo.

E tanto di guadagnato anche per le nostre industrie e per la nostra navigazione, sebbene figuri l'esportazione italiana per la China non abbia raggiunto le proporzioni di quella degli altri tre quarti per cent'lio. Ci sono però in China molti missionari italiani e non per nulla, dato il momento critico, il *Colombo* è partito per Shanghai.

Per il resto, cioè per quanto riguarda il eventuale politico-internazionale, possiamo assicurare i nostri spettatori contendandoci di aclamare: *Fervere è in mano di Dio!* tanto più che ci sono, altre mani, come si vede dai dispacci, che non stanno inoperose.

Il Giappone corre ora il pericolo, comune a tutti i vincitori: quello di voler stravincere.

---

(S) **Pietroburgo**, 21 — Il *Presse-Bureau* dichiara che il dispaccio del *World* riguardo al pretteso accordo fra la Russia ed il Giappone è assolutamente infondato.

Esso fu probabilmente pubblicato, onde disorientare la China.

Soggiunge che la Russia, lungi dall'approvare il trattato cino-giapponese di Simonoseki, tutelerà i suoi interessi, d'accordo colle altre potenze.

(S) **Berlino**, 21, ore 17,40. — Da fonte ufficiosa si osserva, in proposito al trattato di pace fra la China ed il Giappone, che l'azione diplomatica del governo tedesco è diretta, d'accordo con altre potenze, ad impedire un'eccessiva preponderanza del Giappone sulla China, il cui sviluppo, anche economico, sarebbe in tal caso paralizzato.

Il Giappone pretende di mettersi in sentinella alla sbocco di tutte le principali arterie commerciali, e possibilmente sbarrarle, ed è perciò che le potenze sono costrette a tutelarsi.

(S) **Yokohama**, 21. — Un dispaccio da Hiroshima annunzia che il trattato di pace fra la China ed il Giappone fu ratificato ieri.

---

Notizie da Tokio, pervenute a Berlino, fanno



(Riproduzione vietata)

## Il Segreto del Precettore

DI

VITTORIO CHERBULIEZ

*Traduzione di "Vera Nadeschda"*

Ogni volta che passava dinanzi alla porta aperta, mi giungevano brani di frasi:

— Bada che a te stanno meglio le stoffe nuite... Questa scalatura di colore si adatta al tuo vino ed ai tuoi capelli... Quanti metri te ne occorrono?... In ogni caso, prendiamone un metro di più.... Non lasciar scegliere la guarnizione dalla sarta... Sì, qui starebbe bene una bella trina... Te l'assicuro, se te le fanno bene, questo vestito t'andrà a meraviglia. „

Andando avanti e indietro, io pensava che questa madre e questa figlia, delle quali l'una s'ora perduta e l'altra correva il pericolo di perderal, avevano in questo momento dimenticato ogni cosa; e che unicamente le interessava, e faceva palpitare il loro cuore, la scelta d'una stoffa più o meno adatta, e il modo di guarnirla perchè andasse meravigliosamente.

Non è vero, eh, che grande cosa il decidere se il tal giorno, alla tale ora, si vedrà in un pro-


ICOMA
Corso
222-23





...ndoval, contengono cinque o sei stanze, e si può fare il tragitto in pochi minuti in vetture pubbliche, ...opposito personale pratico e questa partita.

...LE

...uglio da Lire 4

...e organi-
...anque ne
...ine.
...le malat-
...ati da impo-
...del sangue.

...i e ZULIANI

...spedisce GRATIS


videre la sua visita del Mikado all'Imperatore Kouang-se a Pekino.

Tale intervista avrebbe per iscopo di discutere la questione di un'alleanza offensiva e difensiva, nella quale entrerebbe come terzo, se vi consente, il Re del Siam.

## Polemica vecchia

La discussione che una parte della stampa amica del governo, che si dice dagli alti uffiziosa, promosse, negli scorsi giorni, sul la convenienza di un breve indugio alla convocazione dei comizi politici, ha fornito opportunità ad un'altra parte della stampa, a quella dell'Opposizione, di apprezzamenti e di giudizi sugli intendimenti del governo — che naturalmente, dicono cotesti giornali, aveva inspirato quella polemica — che non potrebbero essere più fallaci nè più malevoli.

Nè alla fantasia dei nostri buoni colleghi dell'Opposizione è bastato di scorrere le regioni e le cause della supposta esitazione del ministero; essi sono andati più oltre ed hanno inventato dissidi, che non sono mai esistiti, tra ministri; presagiscono che non tuonano mai fatte, alla Corte dei Conti per averla docile alle mire del governo; diminuiscono miracciate da chi non ne aveva mai sentito il bisogno, e tutta una sergua, a farla corta, di novelle che non saprem mo dire se più schiocche o se più maligne.

Don Basilio ha fatto scuola e molte delle polemiche, cui assistiamo da tre mesi a questa parte, ne sentono l'influenza. Sarebbe tuttavia ingenuità la nostra, se ne mostrassimo stupore. Una campagna principiata col pilico Gesù non poteva non continuare a base di pettegolezzi e di insinuazioni, che talvolta assai somigliano alla calunnia.

Non è vero, e lo affermiamo senza tema di essere smentiti da chicchessia, che il governo o, per essere più precisi, che l'on. Crispi abbia pensato mai a rinviare le elezioni a novembre, esercitando nel frattempo il bilancio approvato provvisoriamente con Decreto reale; non è vero che il pensiero ne sia stato abbandonato soltanto per la resistenza che l'on. Crispi incontrò nella Corte dei conti e, più specialmente, nel suo illustre presidente.

L'eventualità di ritardare le elezioni di una o due settimane ha potuto bensì essere esaminata e dibattuta; ma l'indugio non dovrà, in verun caso, essere così lungo da impedire la convocazione del Parlamento in giugno, cioè in tempo utile per costituirsi e consentire l'esercizio provvisorio del bilancio per un mese.

E le sole ragioni le quali potrebbero consigliare a differire questa breve proticipazione, sono proprio quelle che i giornali hanno detto e ripetuto a sazietà: *primo*, di evitare che qualche migliaio di elettori debbano essere annesso a votare con i certificati provvisorii, essendo l'esame dei ricorsi, che lo arretrato ancora in talune Corti d'Appello e non per fatto del magistrato; *secondo*, di provvedere, nei termini e nelle forme di legge alla formazione delle sezioni elettorali, che in alcuni collegi è stretttamente collegata alla risoluzione dei ricorsi.

E sono ragioni abbastanza poderose, che soltanto un esagerato spirito di parte ed una morbosa smania di cogliere il ministero in fallo possono far parere piccole.

Il voto con esercizio provvisorio è costituzionale, costituzionalissimo, che si deve usare con molta parsimonia sempre e che, nel caso attuale, costituirebbe una vera ingiustia, se troppo largamente vi si incorresse; imperciocchè, come scrivemmo l'altro giorno, si stabilirebbe di fatto, tra Collegio e Collegio, tra Comune e Comune della stessa circoscrizione, una stridente disparità di trattamento nell'esercizio del più geloso e del più importante diritto che lo Statuto accorda al cittadino, disparità, la quale, per sè medesima, favorirebbe i Comuni negligenti ed intriganti a scapito degli altri.

Giusto, pertanto, il desiderio del governo e lodevole il suo proposito di contenere il male, che tutt'troppo sarà parzialmente inevitabile, nei minori possibili confini.

La costituzione delle Sezioni, fatta in modo diverso da quello che il legislatore ha stabilito, costituisce una flagrante violazione di legge, la quale potrà invalidare poi, dinanzi alla Camera, l'elezione stessa.

Può l'Opposizione avere anche interesse che cotesto spiraglio le resti aperto, in caso di sconfitta; ma il governo non può e non deve farne il giuoco. Grave sarebbe la sua responsabilità, se egli, venendo meno al suo ufficio, scientemente si rendesse complice di una infrazione di legge, per la quale possa risultare, in qualche collegio, la nullità del verdetto popolare.

## Politica e Diplomazia

(S) **Torino**, 21. — La Duchessa di Genova Madre è arrivata stamane, e fu ricevuta alla stazione dal Principe Tommaso e dalle autorità.

(S) **Amalfi**, 21. — Il Duca di Sassonia-Meiningen è partito per Castellammare di Stabia.

Prima di partire ha conferito alcune decorazioni, tra cui la commenda dell'Ordine del Merito al sindaco.

(S) **Washington**, 21, ore 3. — Il signor Dupuy de Lome, nuovo ministro spagnuolo, presentò la diresione della Legazione nel mese ventuno.

(S) **Londra**, 21, ore 14. — La Regina Vittoria ritornerà per la via in di Flessinga, arrivando a Sheerness nel pomeriggio del 30 corrente.

(S) **Londra**, 21, ore 14.40. — La Regina Vittoria ha ordinato che la Regina Reggente di Olanda e la giovane Regina Guglielmina sieno ricevute con tutti gli onori, regali al loro arrivo in Inghilterra, che è fissato al 27 corrente.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 21, ore 14.30 — Il Kedive ha approvato il progetto relativo alla perequazione dell'imposta fondiaria, che costituisce circa la metà della rendita dell' Egitto.

**Londra** — Il *Times* ha dal Capo di Buona Speranza che il trasporto *Portugal* ha abarcato il 18 a Delagoa circa 400 uomini di truppe, che saranno diretti a Beira.

**Algeri** E ritornato il governatore signor Cambon.

(S) **Pietroburgo**, 21, ore 14,30 — Nella settimana entrante avrà luogo qui a vantaggio della Società di beneficenza della marina, una Esposizione di circa 80 dei principali doni offerti dalla Francia all'ammiraglio Avellane e agli equipaggi della squadra.

**Cairo**. — Come si prevedeva, in un Consiglio dei ministri, Ismail Bey Sabri è stato nominato procuratore generale, in luogo del signor Legrelle, che si è dimesso.

## *Le elezioni in Serbia*

(N) **Vienna**, 21, ore 16,30. — Da Belgrado si annunzia che Garaschanin, già capo del partito progressista ed ora ministro di Serbia, ha ricevuto le persone più influenti del partito, per non accettare candidature, e ad ingerirsi il meno possibile nella lotta elettorale per non assumere responsabilità di sorta dell'attuale stato di cose in Serbia.

Perciò nella nuova Skupcina non vi sono che mezze figure, impiegati e contadini.

La nuova Camera verrà inaugurata solennemente con un discorso della Corona, dopo la nomina del presidente e la costituzione degli uffici.

Si hanno dei dubbi che la combinazione finanziaria proposta dal governo di una conversione parziale congiunta ad un prestito, riesca, causa le diffidenze dell'estero per l'attuale situazione interna della Serbia.

## Commercio tra Italia e Francia

Ieri alle 10 e 1/2 ebbe luogo nella sede di questa di Roma la riunione delle Camere di commercio del Regno e di altre rappresentanze, indetta dalla Camera di Bari per la ripresa delle trattative commerciali con la Francia.

Erano rappresentati 40 Camere di commercio del Regno e quella italiana di Parigi. Aderirono altre 14 Camere e varie rappresentanze.

Il Presidente della Camera di Roma comm. Romolo Tittoni, assunse per acclamazione la presidenza dell'adunanza.

Presero parte alla discussione il Presidente della Camera di Bari comm. Boggiano, Rivelli Pres. della Camera di Basilicata, Enea Cavalieri per quella di Ferrara, Montanti Pres. Lucca, senator Tenerelli e Calapai per Messina, il commendator Pisa Pres. di quella di Milano, il quale presentò e svolse il seguente ordine del giorno:

" L'assemblea, presso atto con viva compiacenza delle disposizioni amichevoli di parecchie fra le Camere di commercio francesi più importanti, come sono manifestate chiaramente dagli ordini del giorno favorevoli alla ripresa delle relazioni commerciali franco-italiane, attendendo da loro voti;

" Constatando, d'altro lato, la corrispondenza pienissima che tali sentimenti trovano nella preziosa adesione dai rappresentanti delle Camere di commercio dei più cospicui centri d'Italia, le quali, all'atronda, col loro voto hanno già più volte espresso il desiderio del ristabilimento dei rapporti commerciali, con atto reciproco delle due nazioni:

" Fa voto, che, continuandosi su questa via di propaganda autorevole ed efficace, nei due paesi, per opera delle Camere di Commercio italiane e francesi, si possa sempre più avvicinarsi allo scopo, in attesa di poterlo raggiungere con un'azione dignitosa, contemporanea e concorde. „

Quest'ordine del giorno, firmato dai presidenti e rappresentanti delle Camere di Commercio di Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Bologna, Venezia, Savona, Alessandria, Lucca, Porto Maurizio, Como, Cuneo, nonchè dal presidente della Camera di Commercio italiana di Parigi, fu approvato all'unanimità.

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

*Il Consiglio di Stato*, in una recenti adunanze, ha dato il suo parere sui seguenti affari:

Progetto della Società Mediterranea per sistemazione delle scole delle acque dal km. 96,970 al km. 98,751 e di rivestimento della scarpata dal km. 99,392 al km. 99,457 fra Frosinone e Ceccano, nella Roma-Napoli.

Nell'insieme il è nota però una certa resistenza, la quale è venuta meno all'ultima ora, in cui per nuove polemiche sulla pace chino-giapponese, v'è stato un vero tracollo per precipitati ribassi ne valori spagnuoli e russi, specialmente, e in minor proporzione anche sui resto.

## Rendita e valori italiani.

La rendita italiana ha resistito alla influenza dello spagnuolo, ma ha dovuto piegare anch'essa, non tanto quanto certi amiconi parigini, che vanno a braccetto con l'opposizione nazionale, avrebbero desiderato. Perchè si noti, da qualche tempo, un certo risveglio di attività italofobe nella stampa francese, che vede tutto nero al di qua delle Alpi.

Oggi le cose d'Africa, domani la situazione politica, dopo domani qualia finanziaria servono e serviranno ai nostri amici per scrivere articoli che fanno venire i brividi, e per raccomandare caldamente ai lettori di vendere la rendita italiana, che si ostina a rimanere ferma.

Perchè le variazioni della settimana hanno una importanza molto limitata se si pensa all'andamento del mercato e a quello che sarebbe capitato indubbiamente ad essa prima dello sgorbo del ministero Crispi.

Ecco le differenze della rendita italiana da una chiusura all'altra:

| | | *Differenze* |
|---|---|---|
| Parigi | da 98,75 a 97,85 | — 0,90 |
| Londra | da 97 5/8 a 97 3/8 | — 1/4 |
| Berlino | da 98,70 a 98,10 | — 0,60 |

Le Borse italiane sono state un po' più animate, ma i risultati del loro lavoro, sempre limitatissimo sotti sonali. Da principio vi è stata una debolezza piuttosto spiccata, dovuta alla impressione favorevole prodotta dall'andamento dei cambio derivato in gran parte dal sostegno della rendita all'interno; poi, per effetto di ricompre, i prezzi sono di nuovo risaliti.

Gli Ombibus hanno avuto un buon contegno e sono aumentati da 126 a 128; le Condotte un po' incerte e oscillanti, sono variate da 167 a 163 per ritornare al primo prezzo.

Il Gas e l'Acqua Marcia chiudono fermi a 915 e a 1265.

L'Immobiliare chiude a 40.

La Sede ha continuato a ricevere larghe adesioni al progetto di sistemazione che i lettori conoscono, e nel desiderio di definire al più presto ogni cosa, ha stabilito di fissare al 30 di questo mese il termine utile per le dichiarazioni di accettazione del progetto da parte dei possessori di obbligazioni.

Crediamo che coloro che non hanno aderito ancora non lascieranno passare il tempo utile visto che così vi hanno tanto da guadagnare. Infatti le obbligazioni stampigliate aumentano continuamente di prezzo, essendo già intorno a 400. Come è noto le azioni stampigliate sono quelle i cui possessori hanno dichiarato di accettare il progetto.

## Mercato monetario.

La situazione non offre variazioni. In tutti i mercati v'è abbondanza di denaro e i prossi si mantengono bassi. A Londra il saggio pei prestiti giornalieri e a breve scadenza varia da 1/2 a 5/4 0/0 e per lo scento della carta a 6 mesi sale al massimo di 1 0/0.

A Parigi vi è una certa resistenza nei capitalisti i quali si preparano a sottoscrivere ai 250 milioni di obbligazioni del Credito fondiario di Francia la cui sottoscrizione avrà luogo, a quanto sembra, prima della fine di questo mese. Ma il denaro per gli affari correnti non manca ed è offerto a mite interesse.

Notevole è stata l'aumento del cambio dovuto alla causa accennata; ma a meno di ulteriori e importanti ribassi nella rendita, non si crede che il movimento ascendente del cambi sia per continuare.

Il denaro non manca agli affari correnti ed è

## Credito, industria, commercio

### I mercati esteri.

Quando, con le vittorie delle truppe spagnuole a Cuba, parveva che tutto fosse per ritornare in quiete nei mercati finanziari, nuove difficoltà sono venute a turbarli e ad agitarli.

La speculazione che non se ra rimanere mai nel giusto mezzo, ma passa facilmente da un estremo all'altro, s'appottava di vedere ritornare l'aumento di 2 e più punti, e di trovare spagnuoli trionfavano non v'era più ragione di malcontento e i mercati potevano solennizzare, con un aumento di tutti i valori, le vittorie spagnuole a Cuba. La rendita spagnuola avrebbe dato il segnale della ripresa.

Erano conti fatti senza l'oste; che, chiamato a esaminarli, ha trovato che erano sbagliati e ha voluto che fossero rifatti da capo. La liquidazione della Borsa di Parigi ha fatto vedere che la fiducia nella abbondanza del denaro non era fondata.

Il denaro è sempre abbondante, ma è diffidente.

Poi, fattasi certa che Monica non poteva udirla:

— Il signor Monfrin è con lei, a Parigi?

— No, vi era venuta con la signora Cleydel, ma questa ha dovuto partire immediatamente per Bordeaux.

— Dunque, è sola... affatto sola?... Vanno d'accordo, lei e lui? „

Scossi la testa, ed ella fece un atto d'ullarma. Vidi la sua fronte corrugarsi, e il volto ebbe una contrazione di dolore.

— Sarebbe inescusabile, mormorò. Non deve essere... Ne darebbero la colpa a me.

A chi parlava essa? alla signora Brogues ovvero a San Remigio?

Desiderava saperne di più, e già stava per interrogarmi, quando Monica, che aveva finito di osservare il cofanetto, si affrettò a raggiungerci: sembrava dichiararono che i giapponesi sono i primi decoratori del mondo.

Anch'io era di questo avviso, ma un altro pensiero mi occupava: riflettere che ogni peccatrice si considera quasi un essere eccezionale, che la sua condizione le sembra un caso unico cui è permesso apportare rimedi violenti, mentre i peccati delle altre donne le sembrano senza scusa.

— Se ofese, disse Monica, andiamo a fare un giro per l'India.

La signora Brogues obbe una sussa nervosa, come se fosse stata afflitta dalla febbre.

— Vi sentite male? le chiese la figlia.

— Sono stata male, ma ora sono guarita, ripose quella ricomponendosi, sono ben lieta di accompagnarti al padiglione indiano „.

Vi era in questo padiglione un magnifico tappeto, che attrasse l'attenzione di Monica, e i consulti ricominciarono.

— Sarebbe per la tua sala? chiese la signora Brogues.

— No, per una biblioteca, rispose ella accostamate; la mia sala sta bene come sta.

— Mi pare, però, le dissi, che la biblioteca d' Beaurogard già sta provvvista di un tappeto.

Mi gettò un'occhiata che voleva dire: " Oc cupatevi dei fatti vostri. „ La signora Brogues ritrattenne e, d'acquisti, si aperse essere ostinata tanto da ottenere sempre lo scopo. Il cocchiere indiano chiedeva un prezzo favoloso della sua mercanzia: ella lo contrinse, a calare, calare; ed anche questo secondo mercato fu concluso. Uscimmo. La signora Brogues stava per prendere congedo, quando Monica la trattenne, dicendo:

— No, davvero; non ci è lascia così. Se vo lete, faremo colazione insieme. Voglio pagar io. „

Ella rimase un momento incerta se accettare o no, poi si arrese, senza farsi pregar troppo. Nella voce, mastre ringraziava la figlia, c'era una tenerezza immensa; e gli occhi vellutati, che avevano conservata tutta la loro dolcezza, ma del quali la vivacità era velata come da una rugiada, gettarono un breve e ardente bagliore.

(Continua)

sedute per la bocca fino a ieri 2 op al 42 sotto le delle cento udienze.

## Mercato di Vienna.

**Vienna**, 19 aprile. — La Borsa di Vienna ha avuto per la settimana un andamento svogliato e debole.

Una certa incertezza sulla posizione parlamentare nutrita specialmente dalla polemica scoppiata dalla *Neue Presse* riguardo all'attitudine da prendersi dalla sinistra di fronte al Governo ha dato origine a voci infondate di crisi parziale.

Paiono più fondate le informazioni secondo le quali la grande operazione del riscatto delle ferrovie meridie aggiornata, almeno per quanto riguarda le linee della Staatsbahn-Gesellschaft.

Queste voci assieme alla mancanza di affari hanno contribuito a produrre un cambiamento di tendenza.

Le Azioni del "Credit hanno perso nuovamente 2 corone di 400 fiorini. Gli speculatori hanno realizzato grandi posizioni di Azioni ferroviarie, facendo eseguire gli ordini di Berlino, ciò che ha avuto per effetto un rincarbimento del cambio.

Venerdì poi in seguito ad un decreto del Governatore che impone riforme al servizio dei *frame* le azioni della Società ribassarono di 15 fiorini. Fino e che non sarà decisa la questione del riscatto delle ferrovie la nervosità della Borsa di Vienna non cesserà con ogni probabilità con le continue oscillazioni.

# *Scienze e Lettere*

## R. Accademia dei Lincei.

*Classe di scienze morali, storiche e filologiche.*
*Seduta del 21 aprile - Presid. Messedaglia.*

I lavori presentati in questa seduta furono:

**Valenziani**: Nuovi particolari sulle ambasciate negrate inviate a Roma da Gumò Ugisato principe fundatario giapponese sullo scorcio dei sec. XVI.

**De Petra**: La legge municipale di Turchia.

**Barnabei**: Di una rarissima " tessera ospitalis ".

**Detto**: Notizia sulle scoperte di antichità nello scorso mese di marzo.

**Salinas**: Nuove scoperte archeologiche a Marsala.

**Gitardini**: Un sol tomo scoperta a Volterra.

**Blasorna**: Sulla teoria cinetica dei gas.

**Cremini**: L'ultimo verso della Canzona di Rolando.

**Cesareo**: Di un Codice petrarchesco della Biblioteca chigiana.

**Pascal**: Di mito di Licaone.

**Maiorana**: Formazione della cuprite nella elettrolisi del solfato di rame.

## Conferenze popolari.

La geologia, elemento di prosperità dei popoli, è l'assunto della splendida conferenza tenuta ieri mattina dal prof. Mario Cermenati all'Associazione commerciale.

E' impossibile riassumere in poche righe di cronaca la dotta e forbita dissertazione. Ricorderemo solo i punti principali di essa. La geologia, disprezzata dapprima dai letterati e dai poeti d'ogni paese, ha acquistato importanza col successivo progredire dell'umanità, ma non è ancora tenuta in quel grado che, a buon diritto, si merita. Essa infatti, come tutte le scienze od anzi più che tutte, adempie egregiamente al suo doppio compito, cosmologico ed etico, di verità. Essa eleva il criterio morale dei popoli, diffonde la nozione etica, educativa, grandissima in colore che la coltivano. Lo Spencer, il grande filosofo inglese, ha riconosciuto questa nobilissima morale della geologia nel suo ultimo libro dell'educazione. Lo studio delle nozioni del fenomeni naturali e la ricerca dei materiali necessari, che deve farsi all'aria libera e più specialmente nei monti, arreca alla vita immensi vantaggi incalcolabili, sia sotto l'aspetto fisico, sia sotto quello intellettuale.

Così ragionano Humboldt, Sella, Stoppani e persino l'Filintore Cattaneo, che gli stranieri giustamente s'invidiano, il quale disse che la geologia è sopra *luce e progressivo giorno del nostro secolo.*

Ma dove giunge il benefico influsso di questa scienza? La religione, la filosofia, la letteratura, le arti belle, la sociologia, la politica, l'industria principalmente hanno con essa strettissimi rapporti. Tutto ciò fu detto e chiaramente dimostrato con larga copia di cose nel dall'egregio conferenziere che riscosse meritati e lunghissimi applausi alla fine del suo detto discorso.

# DALLE PROVINCIE DEL REGNO

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Verona**, 21, ore 16,25. — Stamane ebbe luogo nel Duomo con molta solennità la consacrazione di monsignor Ravaggi, nuovo vescovo *in partibus* dell'Africa centrale. Assistevano i vescovi di Vicenza e di Treviso e parecchi missionari africani.

**Firenze**, 20 (p. c.) — Nella propria camera venne trovato il vestito Giovanni Morelli-Adimari, maggiore della riserva, morto per aneurisma.

**Ferrara**, 20 (p. c.) — Fu arrestato all'Havre ove cercava d'imbarcarsi il Lugli, ufficiale di posta a Bondeno che si era appropriato 40,000 lire delle casse postali.

**Macerata**, 20 (p. c.) — E' morto, dopo breve malattia, il capitano medico cav. Domenico Feliciani, membro del Consiglio provinciale sanitario. Al trasportare questa funebre parte fu autorità e molti amici. Al cimitero dinnanzi l'urna funebre il capitano Ritza, ed un medico locale che salutò l'estinto a nome dei colleghi.

**Benevento**, 20 (p. c.) — Il prefetto comm. La Mola è partito per Lecce, sua nuova destinazione, mentre la cittadinanza, delle autorità e dalla parte più eletta della cittadinanza.

Fu molto notata la presenza di San Eminenza il cardinale Di Rende, nostro arcivescovo; ciò che provocò non poco brevi lampi che fu ieri, pregiudizio fusionarie ha saputo cavalcinare in simpatia per parati.

**Torino**, 21, ore 17,15 — (*Lito*). Lo stato del sottotenente, conte Vittorio Mirafiori, caduto ieri da cavallo durante le esercitazioni di maneggio nella caserma di Rivoli, è assai grave. Egli ha riportato gravissime. Si teme una catastrofe da un momento all'altro.

Questa mattina è arrivata da Firenze la madre, avvertita della disgrazia. Vi è stata una scena straziante. Era pure presente l'altro figlio, allievo del nostro Istituto Sommeiller.

Il ferito conserva sempre la lucidità di mente ma non parla. I medici ritengono il caso disperato, trattandosi della rottura della spina dorsale e della frattura del cranio.

**Telegramo** 21. M. il Re e il principe di Torino.

Oggi due ore si invia al Re un telegramma informativo.

In città perdura l'impressione penosa per il triste caso, essendo il giovane sottotenente amato da tutti e conosciutissimo.

— Questa mattina cadere in sala interna di una casa in via Arsenale, 108, Ingilisi derivano, vennero svegliati. I pompieri accorsi il fuoco discendere dalla finestra mediante la scala Porta.

Tutt'oggi una folla di curiosi stazionò dinanzi alla casa.

**Bologna**, 21, ore 15,30 — Domani nella chiesa di Santa Cecilia avrà luogo il Congresso Palestino al quale interverranno molte notabilità ecclesiastiche e laiche dell'Italia e dell'estero.

Sono già arrivati 30 vescovi.

**Sampierdarena**, 21, ore 18,30 — Nel ridotto del teatro Modena gli elettori politici hanno promosso una riunione per la nomina a deputato. Parlarono per quanto agli fece a più della nostra città.

**Lucca**, 21, ore 18,30 — La Società operaia ha commemorato oggi il suo 25° anniversario. L'avv. Guadagnini ha tenuto un'applaudita conferenza.

Vennero inviati telegrammi augurali alla Società e ai presidenti di tutte le Associazioni di mutuo soccorso locali.

— La Società ufficiale che il principio di Stato approvò l'appalto pel 5° tronco della Lucca-Aulla ha ristabilito la salma nella nostra popolazione.

**Milano**, 21, ore 16,30. — In Camera di lavoro la deliberato di festeggiare il 1° maggio colla Festeggiare, per quanto è possibile generale di lavoro con una conferenza sulle questioni economiche, colla presentazione al municipio di domande per l'osservanza di un minimo delle mercedi negli appalti municipali, per l'osservanza della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, per l'abolizione del ripeto festivo e per la costituzione di un Collegio di probi-viri.

A sera vi sarà un trattenimento musicale.

Questa mattina è morto di polmonite rubinante Giovanni Filippini, vecchio e stimato redattore della *Perseveranza*, nella quale lasua specialmente la cronaca finanziaria. Militò come volontario nelle guerre dell'indipendenza.

## MOVIMENNO ELETTORALE

**Roma**, 21, ore 16,55. — L'associazione unitaria liberale ha tenuto un'importante assemblea. Presiedeva l'avv. Tajani.

L'assemblea, ad unanimità, ha deciso di sdegnare alla politica risanatrice dell'on. Crispi nelle prossime elezioni.

Verrà diramato questo programma a tutte le provincie del Mezzogiorno.

**Milano**, 21, ore 22,25. — L'odierno convegno repubblicano coll'intervento della rappresentanze dei gruppi e delle Associazioni lombarde, liguri e romagnole, deliberò che il partito si affermi sul concetto essenzialmente politico, senza distinzione o gradazioni di scuole. Accettò la proposta della confederazione romagnola per un Congresso da tenersi a giugno a Bologna avviato a Firenze per fissare la tattica del partito.

Frattanto ieri sera i repubblicani milanesi deliberarono di proporre candidati propri, probabilmente De Andreis e Taroni, rispettivamente al primo e al quarto collegio.

Così i democratici dovranno rinunziare al proposito di contrapporre Cavallotti al crispino Beltrami nel primo collegio.

# *Teatri ed Arte*

***Drammatica*** — Alessandro Dumas, parlando con un redattore del *Tempo*, ha confermato che il suo nuovo dramma la *Route de Thèbes* è terminato, ma che esita ancora a farlo rappresentare alla Comédie Française causa le difficoltà che presenta l'interpretazione dei caratteri.

" Allora, mi domando, ha egli soggiunto, se non debba dare prima un'altra produzione, suggeritami appunto mentre scriveva la *Route de Thèbes*.

In quest'ultima è evidente che il personaggio principale, si trova fino dal principio della sua vita di fronte ad una o diverse sfingi che lo attraggono e lo commuovono.

Questa *donnée* mi ha messo sulla strada di un'altra, ed è quella appunto di cui vi parlo e che intitolo la *Troublante*. Sapete che in astronomia si chiama " Troublante „ una stella che provoca una perturbazione nel movimento di un'altra stella, che le impedisce di compiere la sua evoluzione. E non mi allontano. Le Verrier, col semplice calcolo, partendo appunto da questo principio, scoprì l'esistenza di Nettuno.

La *Troublante* racchiude dei personaggi, si quali aveva pensato prima dei recenti processi di stampa e che questi stessi processi oggi giustificano.

Tutto ciò m'indurrà forse a far rappresentare la *Troublante* prima della *Route de Thèbes*, quantunque io sia persuaso che questa dovrebbe realmente passare per la prima. Ho ancora tutta l'estate per decidermi. „

— *Delia Harding* è il titolo di un dramma di Sardou, scritto per l'America e mai rappresentato a Parigi, di cui una nuova riduzione per le scene inglesi è stata data giorni sono al Comedy Theatre a Londra.

L'intreccio è questo:

L'eroina, per salvare un fratello, che ha ferito un compagno, dichiara davanti al Tribunale di essere l'amante di quest'ultimo. Poi s'innamora di un giovane, che rifiuta di sposarla in causa della vergognosa portata volontariamente al proprio nome.

Il ferito guarisce intanto e perseguita Delia colle sue importunità. La ragazza si decide ad avvelenarsi. Intanto sopraggiunge il suo persecutore (il ricatto più potere) giacchè di lei innocenza è già morto) e le propone di non perseguitarla più, mediante la promessa di una certa somma di denaro. Il birbante, prima di andarsene, beve per combinazione il bicchiere contenente il veleno che Delia aveva preparato per sè.

Così tutto si accomoda e l'eroina finisce collo sposare l'amante.

Il dramma è stato accolto piuttosto freddamente.

***Arte*** — Dalle Stabilimento Danesi riceviamo un esemplare dell'elegante " Ricordo di Loreto „, a forma di album, dove sono riprodotti in fototipia gli affreschi del Maccari.

Ci dispiace, ma non possiamo davvero lodare questa riproduzione. Non neppiamo se il Danesi abbia ottenuto questa fotolipia dai cartoni o dall'originale; ma nel primo caso il Danesi non è scusabile, poichè non avrebbe dovuto, egli per il primo, permettere la pubblicazione dell'album, qualora il lavoro non fosse riuscito tale da far onore al rinomato stabilimento da lui diretto.

***Varie.*** — Alfonso Daudet, il cui prossimo viaggio in Inghilterra desta in questo momento tanto interesse da ambedue le parti della Manica, ha dichiarato che si reca a Londra più per raccogliere nuovi documenti per il suo prossimo lavoro *Soutien de famille* che per un semplice viaggio di piacere.

Scrivano da **Novara**. — *I Pagliacci*, al teatro Coccia ebbero un esito fortunato per merito specialmente del baritono Lovo. (Tonio) nostro concittadino, che ebbe molti lodi ne fanno un grande elogio, anche per la correttezza della parte scenica. Anche il tenore De Romanis (Canio) venne applaudito e si volle il *bis* della romanza " Bidi Pagliaccio. „

(N) **Firenze**, 21, ore 11,55. — Per la prima della " A Santa Lucia „ del maestro Tasso, il teatro Pagliano presentava un magnifico colpo d'occhio.

Un pubblico scelto, quello delle grandi occasioni, siempiva la vasta sala. La gentilissima musica del Tasso ebbe accoglienze ancora più festose che nella stagione scorsa. Le acclamazioni a Stagno e alla Bellincioni furono calorosissime. I celebri artisti dovettero presentarsi al proscenio 14 volte. Stagno dovette ripetere, fra gli applausi l'*arioso* dell'atto secondo. Ottima la direzione del maestro Mugnone.

# SPORT

## LE CORSE A NAPOLI.

(N) **Napoli**, 21, ore 16. — Oggi, ultima giornata delle corse al Campo di Marte, tempo splendido. Mior concorso di equipaggi ma grande animazione nella folla.

Oltre al *brocke* ordinari si aggiunsero quello degli ufficiali di marina. Spira un forte vento.

Ecco i risultati:

Prima corsa, premio Capodimonte di lire 1500, distanza metri 1900; giuoco prima *Veronese* di Cesare, secondo *Rinaldo* di Calderoni.

Seconda corsa, premio Campo di Marte (*Handicap*) di lire 6000, distanza metri 1600. Prima *Troilo* di Gallo, secondo *Gomez* di Don Rodrigo.

Terza corsa, premio del Tre anni di lire 4000, distanza metri 2000. Prima *La Loire* del barone Bordonaro, secondo *Henry VIII* del marchese Tommasi, terzo *The Copper Queen* della Barbarisi.

Quarta corsa, premio Capodimonte di lire 1500, distanza metri 1600. Primo Cuneo di Angelini De Rosa, secondo *Giotto* di T. T. *Lord Savior*, terzo *Barbarossa* del cav. Sicoli.

Quinta corsa, premio Posillipo (*gentlemen riders, handicap*) di lire 1000. Prima *Pasy* dal signore Modigliani e Thelia, secondo *Mezzo di Vittorio Alfieri*.

Il ritorno delle corse è stato splendidissimo, in numero di numero delle carrozze recatesi incontro a quelle che ritornavano. Folla enorme.

# Uomini e Cose in America

## — Il cardinale James Gibons. —

Nel recente atto e interessante libro di Paul Bourget sugli Stati Uniti (*Outre-Mer*), troviamo uno schizzo veramente squisito sul cardinale Gibbons, che tanto ha cooperato a diffondere il cattolicismo nell'Unione Americana. Il Bourget lo visitò l'anno scorso nella sua diocesi a Baltimora, e così racconta la conversazione colgiunente prelato.

" Sua Eminenza mi ricevette in una sala senza fasto, decorata dai ritratti di prelati celebri. Quelli di Leone XIII e del cardinale Manning erano lusinghieri su due cavalletti.

Filologicamente mons Gibbons è della razza di quei grandi uomini di stato semplici che le mortificazioni abbiano lasciato appena qual tanto di carne che basta al lavoro dell'anima. Benchè abbia 60 anni passati, ne dimostra appena 50, tanto è diritto nella sua statura agile e svelta.

L'avvo intavisto, quando giorno prima, a Washington in una ricezione del Congresso, avendo per unico segno della sua dignità una calotta di porpora sulla testa. Oggi, in casa sua, porta la sottana nera orlata di rosso, una sottana pallissima, ma non più nuova, e dalla quale spargono i piedi calzati di stivaletti neri molto usati. Queste povertà di semplicità traspla da ogni atto di quest'uomo di preghiera e d'azione. Le mani esenne dalle maniche, senza polsini, magre e fine. Il volto, riflessivo e calmo, è come scleato per il lungo, con un naso prominente. Il labbro superiore sporge immobile. E' una bocca da scrittore e da diplomatico piuttosto che da oratore.

Ma l'espressione trapela negli occhi di un azzurro chiaro, di uno sguardo dolce e fermo, lucido e diritto, uno sguardo di certezza.

Il cardinale parlava della sua vita, mi raccontò con la riconoscenza commossa di un credente, che riconosce l'azione della Provvidenza nei fatti che si succedono nel mondo:

" Io ho avuto una fortuna poco comune. Sono stato qua e là, senza aver fatto nulla per la mia prima comunione, e sono stato ordinato prete in quella stessa cattedrale di cui oggi sono arcivescovo.

E continua narrando-mi la sua prima visita a Roma, quando sicdeva nel Concilio ecumenico, del 1870, il più giovane dei molti prelati raccolti in quell'assemblea.

— Ero vescovo della Carolina del Sud e preta da 5 anni appena, Allora vi erano 45 vescovi solamente in tutti gli Stati Uniti. Oggi sono più del doppio. Io stesso può dirsi delle conversioni. Allora si contavano nella mia diocesi — egli prosegue — ne ho avute 700 soltanto in questa diocesi, che è piccolissima... L'anima umana ha bisogno di nutrimento, e non lo trova completo che nel cattolicismo.

A domanda del Bourget continua.

— Non ho mai esercitato influenza sulla creazione ed organizzazione dei *Cavalieri del lavoro*. Ciò che ne dissi in proposito, fin dal mio viaggio in Roma, è che in Chiesa non ha alcun motivo per condannare, per principio, tutte le Associazioni di lavoratori. Ho sempre pensato e penso ancora, che gli operai hanno diritto di associarsi per difendersi contro i possibili abusi di coloro che li impiegano. Conosco i pericoli di questo Associazioni: gli scioperi assitatito — una volta usiti, sono tentati di lanciarsi su questa via, che non è buona e nella quale sono sempre battuti — poi l'intolleranza e la persecuzione riguardo al loro carattere che rifiutano di unirsi a loro.

Malgrado questi pericoli, ho creduto che la Chiesa arrischierebbe di perdere troppe anime, costringendo migliaia di uomini a scegliere tra la *fede* e una società i cui principii non hanno, in sè, nulla di condannabile.

— Una rivoluzione agli Stati Uniti? risponde ad un'altra domanda di Bourget — Non la crede possibile. Gli americani, è stato loro rimproverato spesso, sono assitatito e separatisto degli uomini pratici. Prima di spodiare di un dollaro un milionario, un miliardario, se volete, così riconoscerebbero che in tal modo si attenta alla pietra angolare di tutto l'edificio e si fermerebbero.

I nostri operai sono intelligentissimi, di una intelligenza svilita ma giusta. Essa serve loro per vedere la logica delle idee.

Essi capiscono, malgrado i sofismi degli agitatori, che attentare ad una sola proprietà, è attentare a tutte le proprietà. Così voi avete veduto, quando gli anarchici sono condannati a morte per omicidio, il sentimento pubblico, manifestato subito dopo con un voto elettorale, è stato a favore del giudice, avverso alla sentenza, e contro il governatore dell'Illinois che aveva mostrato dello simpatie ai condannati.

Non abbiamo in casa nostra i fermenti di rivoluzione che avete in Europa. I nostri operai, quando vogliono lavorare, guadagnano largamente da vivere; due, tre dollari al giorno. Arrivavano a non lavorare dovunque più di otto ore. Eppoi non sono irreligiosi. Non vi è esempio di un uomo pubblico che si sia pronunciato con programma d'ateismo.

E in seguito all'osservazione di Bourget che diceva di aver incontrato nell'Università di Haward un gran numero di spiriti penetrati di agnosticismo.

" E' vero, continuò, che un movimento di questo genere è visibile in alcuni gruppi molto colti. Ma vi è circoscritto, ed il cristianesimo rimane sempre vivo nei costumi privati e pubblici. Il Congresso di apre con delle preghiere. Il presidente non si rivolge mai al popolo senza pronunciare il nome di Dio. Il riposo della domenica è fedelmente osservato..„

Vi è molta fede nell'avvenire una fermezza appassionata e nello pupille una luce più calda, quando parla delle cose della religione. Egli così vanta i benefici della libertà:

" La nostra grande forza, è di non aver alcun rapporto con lo Stato e che questo rispetta la nostra indipendenza. Noi pagiamo imposizioni nei pubblici affari con maggiore efficacia in queste condizioni e pel bene di tutti. Lo Stato ci aiuta spontaneamente di tratto di polizia. A Baltimore, per esempio, all'epoca dell'ultimo Concilio, l'amministrazione della Posta aveva stabilito un ufficio speciale pel servizio dei vescovi. Ma fuori dei piccoli dettagli di quest' ordine, lo Stato non si occupa di noi. E' il pubblico che ne se occupa. Ne vi viene continuamente a consultare. Così ultimamente, per l'affare delle lotterie della Louisiana, che rovinarono tante povere gente, mi hanno pregato di scrivere una lettera nel giornali. L'ho scritta, e credo che abbia contribuito a far cessare quello scandalo.

Il popolo ci sana, perchè noi siamo con lui. „

E poichè la Rappresentazione per domandargli se era il medesimo dei rischi e se egli non prevedeva gravi difficoltà dall'accumularsi di enormi fortune in così poche mani, rispose:

— Sì, è grave problema. Bisogna sperare che col tempo si troverà un modo migliore di ripartire la ricchezza comune. E' per questo che vi ospiziamo, se ora la vita singolare per la maggioranza degli operai si diffondesse. Io non ho paura di ciò, non

# L'Università di Roma per T. Tasso

Ieri, alle 3, nell'aula magna dell'Università, ebbe luogo la solenne commemorazione di Tasso, promossa dal Corpo Accademico.

Nella parete sinistra si vedeva il busto del poeta, modellato dall'insigne artista Adolfo Apolloni. Sulla scrivania, ricoperta di velluto, il Salterio, sulla sinistra quello del Tasso. L'aula sala era affollatissima. Abbiamo notato quasi tutti i professori della nostra Università e moltissimi studenti.

Il prof. Augusto De Gubernatis, designato dalla Facoltà di lettere, lesse un erudito discorso, che qui non è facile riassumere, nella fretta dell'ora.

Anzitutto egli fece notare come, per intendere il poeta ed il genio del Tasso, sia necessario portarsi al giovani ed al popolo; perchè, come prediligono i poeti del dolore e dell'affetto, e meno amministi, i poeti adici ed olimpici; questo, che ancora ne legge ed impara a memoria e canta l'opera nei frammenti, in cui più si manifesta la passione. Quante agli eruditi, essi hanno portata molti lumi; la loro critica è minuta, ma non acuta nè illuminata; ancora non hanno saputo accedere nell'anima del Tasso e rivelarne il segreto.

Perchè fu carcerato e straziato con i tormenti di Sant'Anna? Si è parlato dell'amore del cantore di Goffredo per Eleonora d'Este: anzi se ne fece romanzo a romanzi; si è parlato di relazioni intime di lui con la duchessa Lucrezia; ma è questa la verità?

Il De Gubernatis esamina i documenti antichi e recenti, e giunge ad una conclusione, dirono meglio, ad una ipotesi di molta probabilità: e se il Tasso avesse pagato la pena di una imprudenza? Se, come Ovidio, avesse rivelato un turpe segreto di palazzo? Nulla di strano, nulla Corte che già ricordava Lucrezia Borgia e ne era fatalio, il duca Valentino, certo non migliore, ma meno poggiare del duca Alfonso d'Este.

A questo del De Gubernatis, questa fu la colpa del Tasso; e nella sua tragedia *Il Galeotto*, la ascita interrotta al secondo atto, e che è l'abbozzo del *Torrismondo*, di poco seguito all'*Aminta*, è forse la chiave dell'ardino problema. L'insana della vita di lui, travoluta dal Goethe.

Dopo aver distrutta anche la leggenda degli amori con Eleonora, chi nulla di ragione nè dimostrazione, l'oratore in pochi tratti esamina la biografia del Tasso, nei vari periodi della sua vita travagliata: e con la scorta delle lettere, dei dramma, delle liriche — oggi più citate che studiate — lo dipinse qual'è, quale dovette essere, con i suoi pregi e le sue [illegible] amori, i suoi odii e le sue passie. E fece notare, inoltre, come anche dopo [illegible] perchè nel la sua vita, sui suo carattere, quali resti ancor dubbio, misterioso come Amleto, grande pur nel la sua sventura e nei suoi errori.

Ed a questi dubbi, ha concluso l'insigne oratore, portorà luce soltanto chi, con documenti certi, sapia narrarci il dramma, del quale il Tasso dovette essere, dapprima spettatore commosso, e poi rivelatore impradente. Ma intanto il poeta vive, vive la fama di lui, che nessuna sciagura indagini può offuscare, nessuna rivelazione farci parere meno grande e meno glorioso.

Il brillante discorso, che apre agli studioni una nuova via, interrotto più volte dagli applausi, fu salutato infine entusiasticamente.

L'illustre prof. De Gubernatis annunciò poi che il prossimo giovedì alcuni studenti della Facoltà di lettere leggeranno, sotto la sua direzione, degli studi sulla vita e sulle opere del Tasso.

E questo sarà il tributo della " Sapienza „ re mano alla memoria del nobile e cavalleresco poeta

# NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

*Accidente marittimo.*

(*S*) **Zara**, 21. — La nave tedesca *Miramar* carica di carbone, si è incagliata presso l'isola di Grunsza. E' impossibile rimetterla a galla. L'equipaggio è stato sbarcato nell'isola. Un vapore è partito per soccorrere la nave e salvarne il carico.

*Inondazioni in Rumania.*

(*S*) **Bucarest**, 20. — Le acque del Danubi e della maggior parte degli altri fiumi crescono causando inondazioni parziali.

Si hanno a deplorare alcuni danni.

Presso Galatz tutta la campagna è inondata.

*Un grave incendio.*

(N) **Parigi**, 21, ore 17. — A Chalon-sur Marne un incendio considerevole, di cui la causa è ancora ignota, distrusse le officine di ebanisteria della Scuola di arti e mestieri.

Nessuna disgrazia di persone. Le perdite oltre passano il valore di un milione di lire.

*Un motto dell'Imperatore Guglielmo.*

L'Imperatore Guglielmo ha regalato in questi giorni al predicatore di Corte D.r Frömmel un autiratto col motto:

" Nur wer auf Gott baut, und fest um sich hat " hat nicht auf Sand gebaut „, che vuol dire:

" Solo chi confida in Dio, e picchia sodo, ne ottiene sulla sabbia. „

Forse in quel " picchia sodo „ trattandosi di regalo ad un ministro di religione, non c'è molta etica evangelica, ma la pratica il motto è giustissimo.

*I cavalli di Parigi.*

Ve ne sono in tutto 86,150 che appartengono a 11,529 proprietari.

Il circondario di Saint-Denis ne ha 17,643, di 6805 proprietari.

Quello di Sceaux non ne ha che 11,686 per 5988 proprietari.

Facendo la somma si hanno per tutto il dipartimento della Senna 116,619 cavalli appartenenti a 24,100 proprietari.

Completiamo questa statistica dicendo che ogni anno, a Parigi, sono macellati da 16 a 17 mila cavalli, dei quali una cinquantina di sani che prendono circa 4,150,000 chilogrammi di carne.

Ciò rappresenta una discreta quantità di bistecche e di chilometri di salami.

# CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 22,8 — minimo: 13,1.

**Il Re e l'Economico.** — La Sezione Finanza, nella seduta di sabato, nominò la presidenza del comm. Bonelli, sentì la necessità di approvare sussistito il seguente ordine del giorno del cav. Vittorio Emanuele Bianchi:

" La Sezione fa voto perchè il Consiglio direttivo della Società voglia studiare uno schema di regolamento da discutersi in assemblea generale, nel quale siano determinate le attribuzioni di ciascuna Sezione e di ciascuna Commissione, in modo che nella responsabilità di una non possa essere coinvolta quella dell'intero Sodalizio. „

Dopo questa deliberazione significante, la Sezione nominò della formazione di una " Banca Cooperativa di Credito Agrario „ per Roma e provincia.

**Ammessa generalmente la utilità**, parlarono in merito i soci cav. Leone Levi, cav. Canovai Tito, comm. Raffaele Canevari, cav. Carlo Chiesa, Giovanni Pentana ed il presidente.

La Sezione chiede al Presidente la nomina di una Commissione di tre membri e l'incarico di invitare la Sezione agraria a nominare tre altri per studiare insieme la formazione della nuova Banca, e riferire poscia alle due Sezioni unite i risultati degli studi e dei tentativi per dare vita al nuovo istituto agrario.

Vennero nominati il comm. Canevari, il cav. Levi e il cav. Canovai a comporre la Commissione mediatrice.

Le discussioni che seguirono hanno provato che la Sezione finanziaria, animata com'è dai nobili propositi, avrà vita operosa ed efficace, essendosi manifestate in tutti gli intervenuti la massima attività e serietà nelle questioni di modalità e di forma, per volgere il lavoro soltanto al sano e veramente sollecito di cose veramente pratiche ed


CON POCHI SOLDI
vai fino un articolo nella rubrica « Rendiconti - dal Popolo Romano » — E' questo il giornale più diffuso e di maggior pubblicità. Chi vuole inserire in esso, come pubblicità, qualche articolo, avvisi, ecc., può rivolgersi all'Amministrazione, in questo altro si occupa. Chi desidera un articolo nel Popolo Romano, non ha che a rivolgersi all'Amministrazione.


# Per il Pubblico

## CALENDARIO.

LUNEDI', 22 Aprile 1895 — S. Sotero.

Leva il sole alle ore 5,31 m. — Tramonta alle 6,56 s.
Leva la luna alle ore 8,4 m. — Tramonta alle 4,32 s.

## BOLLETTINO METEORICO

**Europa pressione alquanto bassa accidente e Jonio, alquanto elevata Austria Ungheria, massima Russia Nord Ovest, Europa Centrale.**

**Italia 24 ore: barometro sallito dovunque, pioggie Centro Sud e qua là, temporali Centro forte Costa Ottanio, ponente forte Sud Sardegna, Sicilia.**

**Temperatura poco cambiata.**

**Mare sereno.**

**Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali, cielo vario, qualche pioggia Sud.**

OSSERVAZIONI UEO-METEOROLOGICHE
dal Laboratorio della R. Specola Vaticana (Palazzo V. E.)
**il 21 aprile 1895.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Temperatura dell'aria | mass. 24,6 | Minim. | 10,1 |
| e mutri 1,50 sopra il suolo | osservata a ore 15 | | 20,0 |
| Temp. del suolo osservata | m. 0,0 | m. 0,05 | m. 0,40 | m. 0,60 |
| ad ore 15 alla profondità di | 19,2 | 14,8 | 14,8 | 14,8 |

## GUIDA DEL FORESTIERE.

**LUNEDI.** — Musei e Gallerie ad ingresso libero: Galleria, Loggie e Finacoteca al Vaticano, dalle 10 alle 15 - Museo Cristiano al Laterano, dalle 10 alle 13 - Industriale artistico a Capo le Case, dalle 9 alle 15 - Galleria di S. Luca, dalle 9 alle 15 - Barberini, dalle 12 alle 17 - Corsini, alla Lungara, dalle 9 alle 15 - Venerani via Nazionale dalle 9 alle 15 - Pitti, Arco del Monte 98, dalle 12 alle 14 - Museo e gallerie Borghese dalle 10 alle 16.

Galleria Nazionale Arte moderna dalle 9 alle 15, ingresso nei soli giorni festivi lire 1. — I feriali dalle 9 alle 13, lire 1.

Castel S. Angelo, permesso alla Divisione militare, via delle Fiorite, dalle 9 alle 15 - Studi e Museo di musica fondato dal Liceo, dalle 10 alle 14 - Capoda di S. Pietro dalle 9 alle 15 - Museo Kircheriano del Seminario Romano.

Musei e Gallerie ad ingresso ad una lira: Vaticani, dalle 10 alle 15 - dal Campidoglio, dalle 9 alle 15 - San Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15 - Museo delle antichità extra urbane, via Appia Fiamiaia, dalle 9 alle 15.

Musei Capitolini - Palazzo dei Conservatori Tabularie e terre sacre, dalle 9 alle 15 - Ingresso L. 1.

Calcografia di S. Sisto, dalle 9 alle 15 - Ingresso libero. — Biblioteca Vaticana, ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Calcografia chiusa dalle 15 - Studi Artistici via Appia Antica 27) dalle 9 alle 17, ingresso L. 1.

Terme di Tito e Sale Romane, ingresso libero - Palatino e Palazzo dei Cesari - Terme di Caracalla, ingresso dalle 9 alle 15.

Musco alle Terme Diocleziane dalle 10 alle 16 (ingr. L. 1).

Scuole degli Studi - Osservatorio di Pompeiie Ingresso Porta S. Sebastiano: dalle ore 10 alle 18 - Ingr. gratuito.

Ville: Colonna, Doria-Pamphili fuori Porta San Pancrazio, ingresso a cavallo dalle 14 al tramonto.

Esposizione di Arti Industriali (Arte Grafia & Industrie), 21 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 18. Ingresso libero.

Biblioteche: Alessandrina (Università) dalle 9 alle 13 - Angelica, di Agostiniani, dalle 9 alle 14 - Vallicana dalle 9 alle 15 - Casanatense (Minerva) dalle 9 alle 15 - Chigiana (palazzo Chigi) dalle 9 alle 15 - Nazionale (V. E. dalle 9 alle 18 - Corsini, Accademia dei Lincei, dalle 13 alle 16 - Romana Sarti. Accademia di S. Luca, dalle 9 alle 15 - Nazionale Vittorio Emanuele dalle 9 alle 15 e dalle 19 alle 22 - Santa Cecilia dalle 9 alle 15.

## SCIARADA

In variopinte giardinetto ascuso,
Vedrai Flora regina, Margherita nella
Testi contempla; e con accento pieno
Di brama, a lei vicin così favella:
" Come i fiori del cuperdi d'oro
Sul bell'umore fluenti;
Se tua bocl si fulgenti,
Non ha d'uopo di mel che cor.
*Primiste* l'un leggiadro vico
Dal secondo incoronzate;
E più sonor l'intercorre
Inoffabil tuo candor.
Ma qual comparo tra Scelto simile,
Mediatrice accosto t'vi, malgrado
Ergo la faccia a l'altiero parlo,
E bazzo esclama: - *Ei terzo!* - e cercno ghigna
P. E.

Spiegazione del Monovero di ieri:
IN-TO-NAZIONE.

Ci scrivono da **Arsara** (Roma):

Il 13 corrente, alle ore 9 e minuti 45, nella verde età di anni 43, cessava di vivere l'illuso signor

## VINCENZO Avv. Cav. SALVATORI

Regio Sindaco benemerito del Comune di Arsara, suo paese natio.

Egli, nato da nobile e cospicua famiglia, fu contemporaneamente cittadino esemplare, magistrato integerrimo, uomo dotto e sapiente, di animo generosissimo, vero padre dei poveri e di principii monarchici costituzionali.

Tutte le autorità locali, nonchè le notabilità del paese e l'intiera cittadinanza, spontaneamente presero parte ai funebri onori, che gli furono resi il giorno 15 corr., ad attestargli per l'ultima volta la loro venerazione ed affettuoso rispetto che meritava come capo della pubblica amministrazione e benefattore di ogni genere.

Si fecero rappresentare ai funerali l'illuso signor sotto prefetto di Frosinone, il municipio della città di Cocuno ed altri.

Il corteo fu imponentissimo ed il feretro era letteralmente ricoperto di moltissime e belle corone.

Possa il generale compianto della popolazione lenire l'acerbissimo dolore della desolata sua sposa, nobile signora Maria Ouiti, e della figlia signorina Erilena e Gabriella, nonchè degli affitti parenti.

*Il Municipio.*

# ASTE, APPALTI E CONCORSI.

**Prefettura di Reatino.** — Manutenzione 4 tronco strada nazionale Val d'Agri n. 58 fra Carsoto e Aninello sopri Reatino, per triennio 1895-96-97 - Ribasso 2 per cento.

Idem idem della strada provinciale Agri-Bussi sopri 81,718,20 per triennio 1895-96-97 - Ribasso.

**Ministero dell'interno.** - (Direz. gen. Casse) - Fornitura carta bollata per l'esercizio finanziario 1895-96.

**Intendenza finanza in Aquila.** - Offerta di vendita olio sull'appalto di 1/2 triennio sali e tabacchi in Pianigiano - Vatati 27 aprile.

**Concorsi in Roma.** - Il 14 maggio nella studio del notaio Angelo della Santa Vincenzo Ferreri, via Sistina Salaria - L. 20,000.

Il 7 maggio alle 4 ant. del Tribunale vendesi fabbricato in angolo via Palestro e Castro Pretorio: L. lotto 30,000,70 - Vatati 27 aprile.

Concorso al posto di notaio nel comune di Mollio Peste Salvo (Distretto di Reggio Calabria).


**Cassa di Risparmio di Roma**
Via Nazionale, 51 — Palazzo Torlonia
Interessi 4 per cento
Libretti nominativi e al portatore
Operazioni di sconto e cambio
Prestiti su pegno
Orario dalle 9 alle 15


## Lo f

## La festa scolastica di ieri

Ieri, alle 9 dell'ala massima del Liceo Ennio Quirino Visconti ebbe luogo la distribuzione dei premi alle alunne della scuola superiore femminile " Emanuela Fua Fusinato ", negli anni scolastici 1899-99 e 1900-94.

La vasta sala era gremita di un pubblico elegante, specialmente di signore.

I vigili in alta tenuta prestavano servizio di onore.

S. M. accompagnata dalla principessa Strongoli e dal gentilissimo di servizio marchese Cavalli, fu ricevuta da S. E. il ministro Baccelli, dal Sindaco e dagli assessori Calappi, dal marchese di De Angelis, dal R. Provveditore agli studi prof. Bacci, dai signori on. Giovagnoli, commendator Cruciani-Alibrandi, prof. Ciglioli, professor Novelli, cav. Bruto-Amante ecc. insieme alla signora Besso del Consiglio di soprintendenza e alla sig.a Platino direttrice-amministrativa della scuola.

Il concerto dell'Orfanotrofio di Termini suonava nel cortile.

Appena S. M. la Regina comparve nell'ala al braccio del Sindaco, scoppiò un caldo unanime applauso, mentre le alunne della scuola che formavano un gruppo elegantissimo nello loro delicate toilettes — cantavano un coro " Il saluto alla Regina ", musica del maestro d'Este.

La sig.a Emma Paoletti, premiata con lusinga d'onore, offriva uno splendido mazzo di fiori a S. M. la Regina, pronunciando un complimento gentilissimo che fu vivamente applaudito.

La sig.a Plancino dava quindi lettura della relazione, accennando agli ottimi risultati ottenuti in questi ultimi anni ed ai progressi notevoli fatti dalla scuola.

Seguiva il coro " Preghiera della sera " del maestro Gounod eseguito assai bene dalle alunne con accompagnamento di violini, pianoforte ed armonium.

Il coro era diretto dal maestro Salvatore Saya, assistito, per la parte strumentale, dalla sig.a Ida Manara, dal m. Giulio Falcioni e dai professori Alfredo Pantasti e Romano Cerini.

Si procedette poscia alla distribuzione dei premi alle seguenti alunne:

*Anno scolastico 1892-93:*

Licenza d'onore e medaglia d'oro " Erminia Fusinato ": Paoletti Amelia.

Diplomi di licenza: Barbuti Zelinda, De Benedetti Erminia, Tagliacozzo Anna.

*Premiate* — Classe preparatoria: De Benedetti Margherita, Millosevich Elisa, Roselli Elena.

Classe I: Ciotti Gina, Gasperini Bianca, Lazzetti Teresa, Piccolomini Bianca, Rigoli Beatrice.

Classe II: Ambrosi Attilia, Ascenzi Palmira, Bonasci Lavinia, Bontempelli Amalia, Roselli Elena.

Classe III: Marcantonj Teresa, Nascagni Luisa, Paoletti Emma, Rosso Ada, Scala Maria.

Classe IV: Barbuti Zelinda, De Benedetti Erminia, Paoletti Amelia, Tagliacozzo Clotilde.

Le alunne premiate furono vivamente applaudite, specialmente la sig.na Paoletti, alla quale S. M. la Regina volle porre sul petto la medaglia d'oro.

La distinzione giovane, visibilmente commossa, pronunziò allora, secondo le consuetudini, brevi parole di ringraziamento. Fu veramente felice.

Ricordò tutte le speranze che aveva suscitato in lei il pensiero di questo giorno fortunato, l'entusiasmo che destava in tutte le sue compagne la presenza della Regina con la dolcezza dalla sua parola, più preziosa e desiderata di ogni premio. E concluse: Maestà, una preghiera mi viene spontanea nell'allontanarmi da qui. E voi che tante amate i giovani figli d'Italia, voi che vi compiacete di istituire con la vostra carezza il bambino privo della carezza materna, voi che non dimenticate neppure il piccolo suddito lontano dalla bella terra, voi che avete accolto fraternate, tornate sempre ad abbellire la festa dello studio, colla Regina, tornate alle fanciulle che pongono al sommo di ogni loro desiderio imitar voi, ricerca delle cose più vere, tornate voi sorriso e con la gioia, come ayrrlo torna coi fiori!

Il pubblico proruppe in applausi mentre S. M. la Regina baciava la graziosa fanciulla.

Seguì la distribuzione dei premi per le alunne delle

*Anno scolastico 1898-94:*

Licenza d'onore: Paoletti Emma, Rosso Ada, Medaglia d'oro " Erminia Fua Fusinato ": Rosso Ada.

Diplomi di licenza: Baldini Emma, Gorio Maria, Maiorana Elvira, Marcarini Teresa, Nascagni Luisa, Scala Maria.

Classe I: Marcarini Teresa, Millosevich Elisa.

Classe II: Dinati Maria, Gasperini Bianca, Piccolomini Bianca.

Classe III: Ascenzi Pierina, Bonacci Lavinia, Fontanella Emma, Maiorana Emilia.

Classe IV: Gorio Maria, Maiorana Elvira, Marcarini Teresa, Nascagni Luisa, Paoletti Emma, Rosso Ada, Scala Maria.

Anche la signorina Rosso fu salutata da applausi *ad eco* pure, come la sua compagna, pronunziò brevi parole di ringraziamento.

S. M. la Regina ha chiesto di sanzionare con uno speciale documento, la deliberazione del Consiglio di Propaganda Fide con la quale si proibisce agli alunni cattolici di frequentare le scuole protestanti del Canada e degli Stati Uniti.

**Roma sparita.** Ieri fu inaugurato a Villa Borghese il caratteristico panorama " Roma sparita ".

Per tutta la giornata fu un continuo accorrere di pubblico.

Il ministro Baccelli vi recò a visitare il panorama verso le 15 trattenendovisi lungamente e rallegrandosi con gli esecutori.

**L'arresto del greco** — Ieri, alle 18, in via **Argentina** venne arrestato il greco **Papiopoulos** Demetrio, di anni 24, da Tessaglia, pregiudicato per furto, reato per il quale doveva scontare due anni di carcere.

Il greco, che era ricercato da tempo dalla Questura centrale, fu tradotto a Regina Coeli.

**Arrestato.** — Sulla via Prenestina fu rinvenuto il cadavere di una donna, all'apparenza di cinquanta anni. Venne identificata per Antonia Cerroni d'anni 70, abitante in una tenuta di quei dintorni. Il cadavere fu trasportato all'Istituto di Medicina legale.

La poveretta era stata colpita da apoplessia.

**Bontonate fra questurini.** — Ieri sera la guardia municipale Guerrini rinvenne in via Tiburtina il questurino Alessandrucci Pietro, ferito alla testa. Disse di aver ricevuto un colpo di grazia da uno sgherro certo Mancinetti col quale era venuto a questione.

Il ferito guarirà in una settimana.

**Un lardo in chiesa** — Ieri mattina una conoscente, sulla quarantina, entrò nella chiesa degli Agonizzanti, in piazza Colonna, e, fattasi dare dall'altare maggiore, rubò un velo, a forma di cuore, in argento.

Accortosene una donna disse l'allarme, ma il ladro potette *svignarsela*.

**Le disgrazie di ieri** — Ieri alle 17 in via Venti Settembre, all'angolo Castro Pretorio, il bambino Ugo Gori di anni 3, nell'attraversare distrasse la vettura del principe Avella, ebbe una spinta da un altro ragazzo che lo fece cadere a terra.

Raccolto dalla guardia di città Pietro Giovanni Battista a dal calzolaio Giovanni De Pierro fu trasportato all'ospedale di S. Antonio, dove constatarono che il piccolo Ugo si era rotta la coscia destra. Ne avrà per un mese di cura.

L'Ingegnere addetto allo stabilimento di mattatoio Flaviani Pio d'anni 49, ieri mattina mentre si trovava sopra un canale a piedi per volere ai lavatoi, avvenne fuori la porta di Castrimoni, scivolò in terra e si fiaccarono anche a terra riportando fratture del dito pollice della mano sinistra, guaribile in 30 giorni.

**Il banchetto degli impiegati comunali** — Al ristorante della Stazione di sera ieri a banchetto la Società di M. A. fra gli impiegati comunali.

Gli intervenuti erano circa duecento.

Sedevano al posto di onore il Sindaco, gli assessori Calappi, Gazzani, Bonelli, Palombi, De Angelis, Cesoli, Nasi, Mancini e il segretario generale del Comune comm. Valle.

Durante il banchetto regnò la più schietta cordialità e allegria.

Aprì la serie dei brindisi il comm. Valle, il quale prendendo argomento dalla presenza della Giunta al banchetto, rammentò come essa avesse mantenuto le sue promesse, migliorando le sorti degli impiegati del Comune.

A nome dei colleghi rese quindi grazie all'on. Sindaco per quanto aveva operato per essi, specialmente nel tempo che vi era lasciato per gli impiegati tecnici, per i quali invocò la benevola attenzione della Giunta, sicuro che saprà provvedere anche ai casi non contemplati nel Comune. Concludendo rilevò come l'on. Ruspoli sotto la vesta rigida dell'amministratore nascondo un animo giusto e generoso e augurandosi che le promesse elezioni generali gli avessero ancora una volta a reggere i destini del Comune, bevve alla terza ora simulacro dell'on. Ruspoli!

Fu applauditissimo.

Rispose il sindaco, dicendosi fortunato di trovarsi fra gl'impiegati del Comune.

Con voi — disse egli — esiste armonia d'intenti, di lavoro, di sacrifizio per il bene supremo della vera e cosciftadini. Accetto i voti espressi dal comm. Valle con la coscienza di poterli esaudire, perchè si giunge sempre alla meta quando si è sulla buona strada (*Applausi*).

L'on. Ruspoli rianò quindi sulla sua opera amministrativa. Non si è fatto molto — soggiunse — ma molto, parecchio è ancora da fare. Col miglioramento delle finanze del Comune ottenemmo il miglioramento vostro, mentre potemmo chiudere il bilancio con un'attivo di avanzo e quando gli affari saranno più tranquilli anni del ministri potremmo affrontarli d'accordo con voi (*Applausi*).

Questi modesti successi ci fu possibile conseguire mercè la vostra cooperazione, sopratutto perchè sapeste accondarci, raddoppiando l'opera vostra. E' atto di giustizia ringraziarvi. Potrà sorgere un'amministrazione più rigorosa ma non mai un'amministrazione più onesta di noi di il nostro paese (*Bene! Bravo!*) Forse commettemmo degli errori, ma nessuno può rimproverarci di favoritismo (*Applausi*).

Ricordiamoci — conclue — che oggi si celebra il Natale di Roma e che siamo nel 25° anniversario di Roma italiana. Questo ricordo faccia sorgere dalle nostre labbra più entusiastico il grido di: Viva Roma!

Il discorso dell'on. Ruspoli fu salutato da fragorosi applausi.

Non è possibile tener conto di tutti gli altri brindisi. Fu una vera scaramuccia allegra e vivace.

Parlarono il dott. Gualdi, direttore dell'ufficio d'igiene, i signori Pizzarri e Mancini. Il sig. Agostini pronunziò in versi più di un brindisi veramente ispirato... forse anche troppo.

In conclusione una riunione fraternamente simpatica.

**Il colonnello Ricci** — Ieri è morto il direttore di Cavalleria al Ministero della marina, colonnello Luigi Ricci.

Era nato a Genova e non aveva che 57 anni. Aveva preso parte a tutte le campagne.

**Pubblica sicurezza** — E' stato oggi nominato il delegato Pasquali Leopoldo. Il delegato Santoro Raffaele, che era stato trasferito da Porto Maurizio, per revoca è destinato a Fossano. Il delegato Gallucci Gustavo da Borgo San Severo è trasferito a Roma.

**Circolo Savoia.** — Sabato sera, festa musicale con quartetto Ferni-Ferni-Ferni-Ferni.

Le signorine Bartolucci e Cavadonna eseguiranno alla perfezione musica di Verdi e di List; i signori Malaspina, Dinami ed il baritono Pitoni (signorile voce) canteranno con la solita valentia.

Anche la simpatica signorina Maria Vergili entusiasmò nell'*Ave di Lusia* e nell'*Alba* di Rotoli.

La musica fu aggraziata con *Ben o sfogare*, eseguito alla perfezione dalla signorina Angela Garnes, scrella del povero Francesco, e dai signori Monti e Righetti.

Il diploma di merito per la rinascita della festa ai signori Ciaotti, Bichelli e Rimondini.

**Nastro benemerito.** — Il ministro della pubblica istruzione ha concesso la medaglia di argento all'insegnante di lettere Mariotti, di Roma, come benemerito dell'istruzione elementare.

**In Vaticano.** — Ieri mattina il Papa ha celebrato la messa dinanzi ai 50 prelati circa, che poi ammettevo al bacio della mano.

Fra le persone ammesse alla messa si notava il sig. Matte ministro del Chilì.

— S. S. ha ricevuto in privata udienza mons. Carlo Mac-Donnal, vescovo di Brooklyn degli S. U. d'America.

— Il Rettore del Seminario di Southwarch don Francesco Bourn è nominato Prelato domestico.

— Il pellegrinaggio polacco, fissato pei 25, è riavviato al 10 maggio.

— Il Papa ha deciso di sanzionare con uno speciale documento, la deliberazione del Consiglio di Propaganda Fide con la quale si proibisce agli alunni cattolici di frequentare le scuole protestanti del Canada e degli Stati Uniti.

**Roma sparita.** Ieri fu inaugurato a Villa Borghese il caratteristico panorama " Roma sparita ".

Per tutta la giornata fu un continuo accorrere di pubblico.

Il ministro Baccelli vi recò a visitare il panorama verso le 15 trattenendovisi lungamente e rallegrandosi con gli esecutori.

**L'arresto del greco** — Ieri, alle 18, in via **Argentina** venne arrestato il greco **Papiopoulos** Demetrio, di anni 24, da Tessaglia, pregiudicato per furto, reato per il quale doveva scontare due anni di carcere.

Il greco, che era ricercato da tempo dalla Questura centrale, fu tradotto a Regina Coeli.

**Arrestato.** — Sulla via Prenestina fu rinvenuto il cadavere di una donna, all'apparenza di cinquanta anni. Venne identificata per Antonia Cerroni d'anni 70, abitante in una tenuta di quei dintorni. Il cadavere fu trasportato all'Istituto di Medicina legale.

La poveretta era stata colpita da apoplessia.

**Bontonate fra questurini.** — Ieri sera la guardia municipale Guerrini rinvenne in via Tiburtina il questurino Alessandrucci Pietro, ferito alla testa. Disse di aver ricevuto un colpo di grazia da uno sgherro certo Mancinetti col quale era venuto a questione.

Il ferito guarirà in una settimana.

**Un lardo in chiesa** — Ieri mattina una conoscente, sulla quarantina, entrò nella chiesa degli Agonizzanti, in piazza Colonna, e, fattasi dare dall'altare maggiore, rubò un velo, a forma di cuore, in argento.

Accortosene una donna disse l'allarme, ma il ladro potette *svignarsela*.

**Le disgrazie di ieri** — Ieri alle 17 in via Venti Settembre, all'angolo Castro Pretorio, il bambino Ugo Gori di anni 3, nell'attraversare distrasse la vettura del principe Avella, ebbe una spinta da un altro ragazzo che lo fece cadere a terra.

Raccolto dalla guardia di città Pietro Giovanni Battista a dal calzolaio Giovanni De Pierro fu trasportato all'ospedale di S. Antonio, dove constatarono che il piccolo Ugo si era rotta la coscia destra. Ne avrà per un mese di cura.

L'Ingegnere addetto allo stabilimento di mattatoio Flaviani Pio d'anni 49, ieri mattina mentre si trovava sopra un canale a piedi per volere ai lavatoi, avvenne fuori la porta di Castrimoni, scivolò in terra e si fiaccarono anche a terra riportando fratture del dito pollice della mano sinistra, guaribile in 30 giorni.


**Fortunati.** — Nella lotta di Cavaliere Alberto Fortunati, che ha avuto luogo ieri, alle ore 14, il piccolo Angelo Fallone, d'anni 43, da Magliano di Marsi venne a questione per ragioni d'interesse col pedrone Giuseppe Calisti, d'anni 26, d'Avezzano. Questi estrasse di coltello ferire alla mano il Fortunato che trasportato all'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in 10 giorni con riserva.

— In via Urbana 15, interno 9, ferma alle 22 per futili motivi la stiratrice Maria Coltarelli, d'anni 24, da Castel Madama, venne a questione col suo fidanzato Arsenio Alberici, d'anni 34, romano, muratore, e si buscò una scarica di pugni e relative contusioni guaribili in 8 giorni.

**Accorrere le guardie ed arrestarono Alberico Arsenio.**

— Alle 10 di stamane al viale Principessa Margherita, Partolano Alessandro Cavaschi, d'anni 24, da Poli, fu ferito alla testa da alcuni individui rimasti sconosciuti.

**Per cinque lire.** — Iersera, alle 10, sulla via Portuense per la differenza di 5 lire vennero a questione i contadini Giuseppe Palmucci d'anni 27 da Macerata ed Enrico Fabrebelli, Dalla parte l'uno sati ai fatti il Farabolini ferira l'avversario con due coltellate alla spalla destra. Guarirà in 12 giorni con riserva.

**Miscellanea.** — Il macellaio Casa Giovanni d'anni 15 da Roma, al vicolo dei Cinque per motivi di giuoco della " pisatrella ", venne a questione con un altro ragazzo e ricevette da questo una coltellata alla spalla sinistra guaribile in 8 giorni.

— L'ortolano Marcandetti Arturo, d'anni 16, nella bottega del suo padrone in via Montebello, nel nettare dei rami sopra una scala, cadde dalla scala riportando contusione e distorsione del braccio destro.

— La meloniera sorte toccò a una povera vecchia Anna Vergilli, che cadde in piazza S. M. Maggiore facendosi al sangue.

Il carrettiere d'Arcangeli Giuseppe, in via E. Filiberto, ebbe un morso dal proprio asino. Ferita guarirà in 10 giorni.

— Rodolfo Gargano, d'anni 9, romano, stadente, cadde nella sua abitazione in via Gaeta n. 2 int. 8, e si lussò il dito mignolo.

— Ieri alle 7 il muratore Francesco Giustrelli d'anni 30, da Sassoferrato, nel salire le scale della sua abitazione, viale Parioli palazzo Giroli, sdrucciolò a cadde ferendosi al sopracciglio sinistro. Ne avrà per 12 giorni di cura.

— Fuori porta S. Giovanni iersera alle 7 1/2 il litografo Francesco Calli d'anni 42, da Torino, cadde dal carrettino producendosi varie lesioni. Guarirà in 10 giorni.

— Capuani Alfonso d'anni 49, da Fiorentino di Campagna, muratore, fu ferito alla testa da una sassata lanciata da un individuo non conosciuto.

**Il barone Lazzaroni e la Tor di Quinto.** — Rammentiamo che oggi, alle 14 1/2, nelle sale di vendita Corridori, in via Due Macelli, n. 86, avrà luogo la prima vendita all'asta, per conto dei liquidatori del barone Lazzaroni, di tutti gli oggetti d'arte antichi, che guarnivano l'amena Torretta.

**Teglio** (Valtellina-Italia). Le sue **Pillole Svizzere del R. Brandt** da me usate, mi hanno fatto ottenere un buon effetto, e non mancherò di farne una commissione per me e per quanti conoscerò affetti dalla stessa mia malattia. Facendo mie congratulazioni per medicamento sì vantaggioso da lei trovato, la difendo e sarà benemerito. ♦

Sac. *Bonomi Omobono*, parroco-prevosto.

♦) Vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1,50 la scatola, accompagnata da istruzione. Si rivolgere secondo la ricetta deposta al Consiglio superiore di Sanità di Roma: " Estratto di Selino, di Acchillea moschata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Triticello florino e di Genziana. Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca *A. Fassan*, 10 via dei Fossi, *Firenze*.


## Piccola Cronaca di Roma

**Malattie di gola, naso e orecchie.** Dott. Damato via Feltre 35 1° p. dalle 11 alle 13.

**Malattie d'occhi e difetti di vista** — Dott. Norzo, via Nazionale 257, p. 1., consultazioni private tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dall'1 alle 4 p.

**L'antica Sonticceria " Il Lago Maggiore** di Andrea Sottilaro, già trasferita da via del Pantheon a via Torre Argentina 33-A (dirimpetto al Teatro) palazzo Chiari.

Arrosti assortiti a tutte le ore del giorno.

## TEATRI DI ROMA

*VALLE* — La prima replica dell'*Istitutrice* ebbe fortuna ed esito ancora migliore, perchè oltre all'intrinseco valore della commedia, molto opportunamente sono state fatte delle modificazioni, che riescirono di effetto esilarantissimo.

*Quindi*, a buon diritto, il gaio e divertente lavoro questa sera si ripeta.

*Da colomba a sparo*, il nuovo ed ammanisto lavoro dell'egregio maltese Cesare Trevisani, sarà posto in scena mercoledì prossimo.

Il Trevisani nello scrivere *Da colomba a sparo* non ha inteso altro che voler spiegare come una donna possa diventare una *sparo*, mutare invece, da principio, essa aveva sentimenti buoni e magari compianti, da meritarsi appunto l'appellativo di *colomba*. Ora, dunque, dato il lavoro conosciute del Martini, l'ostierno del Trevisani non può che assicurare un vero, grande successo artistico e per questo ci auguriamo poter vedere mercoledì sera, come il pubblico più eletto ed intelligente della capitale per dare quel giudizio sereno che giustamente si attende.

*NAZIONALE* — Stasera ripresa e domani *Rinnovani*.

La stagione di musica, a quanto ci si assicura, proseguirà per tutto il mese di marzo. Saranno rappresentati i *Pagliacci* e *Cavalleria* e forse pure verrà data nuova di maestro romano. Ne riparleremo meglio.

*QUIRINO.* — Due bolli, magnifici successi iersera per la replica dell'*Orfeo all'inferno*. Applausi in quantità e molti *bis*.

Stasera replica.

*MANZONI.* — Emilio Pernice davvero non si sarebbe forse aspettato di ricevere così grandiose ovazioni come quelle che serninente riporta in questo popolare teatro.

E ciò quantunque la *diretta* che dall' ottobre è a Roma abbia potuto vantare il primato per concorso di spettatori ed ammiratori.

Ieri alla *Gemma del sole*, una gaia e saporita operetta, la sala era affollatissima, e quando la Persico cantava o meglio *diceva* la sua pudibica canzonci, il pubblico la seguiva, l'accompagnava gridando in modo tale da coprire interamente la voce ingentilli della graziosa *chantouse*.

Stasera *La gemma del sole* si ripeta.

*SPERISTERIO SALLUSTIANO.* — Il mattino di ieri, superlativamente bello, faceva presagire una partita al pallone della più gradita, ma purtroppo la pioggia fastidiosa fece rimandare i sogni più belli ed il giuoco si dovrà rimandare ad oggi.

Ah! Giove, Giove, di quanto mai sei padre.

*Fabr...*

### SPETTACOLI D'OGGI.

**Valle.** — *L'istitutrice*, ore 3.

**Quirino.** — *Orfeo all'inferno* - ore 3.

**Manzoni.** — *La Gemma del Sole*, ore 3.

**Politeama Adriano** — *Pietro Micca*, ore 3.

**Ristoratore Sallustiano.** — Giuoco di pallone - ore 17. Caffè delle Varietà Via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le Sole - Spettacolo e concerto.

Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero


# IL 26 MAGGIO

**PARTIRA DA ROMA**

lo specialista di *distirrea* ecclietica,

**Comm. IGNAZIO MENSCHLER,**

alla sua suddetta data riceve per la correzione dei difetti e debolezza di vista ed una particolare distanza di ogni mese.

Il, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Sabaudia, 93,** piano primo, **ROMA.**

## Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marsch. Ricardo *Triangi* di Iesi. Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cucci, *Via del Pontefice, 40-A*, con deposito e vendita al minuto.

## Società Generale Immobiliare

*di Lavori di utilità pubblica ed Agricoltura.*

Roma, 20 aprile 1895.

Si dà notizia ai portatori di obbligazioni 4 0/0 e 5 0/0 della Società, che non hanno ancora fatto adesione al progetto di riordinamento del debito " obbligazioni ", presentato in data 27 marzo 1895, che è stabilito il giorno

**30 aprile 1895**

come ultimo termine per l'accettazione delle dichiarazioni di adesione al progetto stesso.

In considerazione delle esigenze adesioni già ottenute, è necessario che non mancbi al progetto neppure l'adesione di una parte relativamente esigua delle obbligazioni per rendere le possibilità di conseguenze dannose per tutti. Si invitano perciò tutti i portatori, nel loro interesse, a non ritardare più oltre il deposito delle obbligazioni e delle dichiarazioni di adesione al progetto, presso la Cassa generale all'uopo indicata.

Roma presso la Società Generale Immobiliare e

| | | |
|---|---|---|
| Firenze | » | M. Bondi e figli. |
| Genova | » | la Cassa Generale. |
| Milano | » | la Ditta Giulio Berlinzaghi. |
| Torino | » | la Banca Scenio e Sete. |
| Venezia | » | la Banca Veneta. |

# *I principali Banchieri*

**E CAMBIOVALUTE DEL REGNO**

sono incaricati della vendita dei fortunati biglietti della

## LOTTERIA ITALIANA

**DI BENEFICENZA**

Ogni numero non costa che **UNA LIRA**, e volendo avere un premio di rimborso garantito di 10, 20, 30 e 40 lire, acquistate i gruppi di 25, 50, 75 o 100 biglietti, che costano rispettivamente 25, 50, 75 e 100 lire.

**ROMA** rivolgersi o all'Amministrazione della Lotteria in via Milano, 97, o al **Banco Prato**, via Nazionale 35 o presso la Cassa **Mazzanobile e Vegler**, via delle Muratte; presso Romualdo Chiesa, Corso, 378 e presso i principali Banchieri, Cambiovalute e Uffici postali del Regno.

Per le richieste inferiori a 25 numeri aggiungere cent. 50 per le spese postali.

**Teglio** (Valtellina-Italia). Le sue **Pillole Svizzere del R. Brandt** da me usate, mi hanno fatto ottenere un buon effetto, e non mancherò di farne una commissione per me e per quanti conoscerò affetti dalla stessa mia malattia. Facendo mie congratulazioni per medicamento sì vantaggioso da lei trovato, la difendo e sarà benemerito. ♦

Sac. *Bonomi Omobono*, parroco-prevosto.

♦) Vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1,50 la scatola, accompagnata da istruzione. Si rivolgere secondo la ricetta deposta al Consiglio superiore di Sanità di Roma: " Estratto di Selino, di Acchillea moschata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Triticello florino e di Genziana. Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca *A. Fassan*, 10 via dei Fossi, *Firenze*.


# Ultime Notizie

Ieri, il Gran Maestro delle Cerimonie, conte Gianotti, d'ordine di S. M. il Re, ha partecipato il prossimo matrimonio di S. A. R. il Duca d'Aosta con S. A. R. la Principessa Elena d'Orleans, al Corpo diplomatico, alle Case dei RR. Principi e RR. Principesse, e ai Grandi Ufficiali dello Stato.

Ieri, come annunziammo, relazione dei ministri al Re.

S. M. si intrattenne, dopo la firma, a colloquio con l'on. Crispi.

Ieri è stato ricevuto da S. M. il Re il conte Alcco Massarucci, presidente del Comizio dei Veterani.

— E' partito per Torino il generale Bogliolo, sottosegretario di stato alla guerra.

### Domicilio coatto.

Ieri, al palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Galli, si è riunita la Commissione centrale del domicilio coatto.

### Provveditori agli studi

Il provveditori agli studi Cantù e Tan hanno domandato l'aspettativa per motivi di salute.

### Ispezioni scolastiche.

Il provveditore agli studi di Ancona, professore Francesco Venali è stato incaricato di ispezionare le scuole elementari di Ascoli Piceno, Camerino, Tarano, Ravenna e Ancona.

Il prof. Francesco Torraca, ispettore Centrale è stato incaricato d'ispezionare le scuole secondarie della provincia di Foggia.

### Professori igienisti.

Sabato a Firenze compì il suo lavoro la Commissione composta dei professori Bizzozero, Mantegazza, Sormani, Pagliani e Rietor per esaminare i titoli dei professori straordinari di igiene Pietro Canalis (Genova) e Alfonso Di Vestea (Pisa) aspiranti alla promozione ad ordinario. Sappiamo che le proposte sono favorevolissime ai due egregi igienisti che già insegnano in Roma nella scuola di perfezionamento nell'igiene pubblica.

### La cattedra di polizia sanitaria.

La quarta sessione del Consiglio di Stato ha respinto il ricorso dei candidati Calli per la soppressione della concorso del decreto reale col quale, d'accordo fra il ministro della pubblica istruzione e quello dell'interno, i laboratori della Direzione di sanità pubblica sono addetti pure al Pinacgamento della polizia sanitaria per gli studenti della nostra Università.

Il corso speciale per l'importante dal direttore della Sanità pubblica, prof. Pagliani, avrà principio nella prossima settimana.

### Amministrazione provinciale

Con recenti decreti furono trasferiti di residenza i segretari seguenti:

Cagliuti, da Roma a Como; Belardi da Cuneo a Vergato; Pellacani, da Vergato a Cento; Taddei da Vasto a Lanciano; Cavarocchi, da Chieti a Vasto; Bazzo, da Ravenna a Cuneo.

### Requisizione di quadrupedi.

Il ministero dell'interno ha diretto una circolare ai prefetti per richiamare le loro attenzione sull'obbligo che hanno i comuni, specialmente quelli delle grandi città, di tenere al corrente il registro degli quadrupedi per la requisizione del quadrupedi.

Il ministero invita i prefetti a sorvegliare attentamente i comuni perchè adempiano a questo obbligo di legge.

### R. Marina.

Il sottotenente nel corpo r. equipaggi Tasca Bartolomeo è stato collocato in posizione di servizio ausiliario.

Un giornale di Sardegna, che pubblica molti volontieri, e spesso senza guardare tanto per il sottile, notizia marittime, ci dà telegrafica da Roma che nel bilancio della marina del prossimo esercizio finanziario sarà introdotta una nuova economia di circa mezzo milione di lire nella spesa per le maestranze e per acquisti di carbone.

Siamo in grado di dichiarare che nessuna nuova economia sarà introdotta in quel bilancio, altro che quelle già in esso introdotte o in quelli


## Acqua Marna

Per la cura e conservazione della bocca, denti e gengive. Unica acqua che non macchia i denti, ed è preferibile a qualunque polvere o pasta dentifricia. Deposito in tutte le farmacie del Regno.


## Ancora la morte di Crispi

Si ha da Napoli, 21:

Il *Mattino* ha da Palermo che Crispi, dopo aver ricevuto la visita di molti amici, si è messo a letto.

Il medico curante, dott. Cuccia, ha ordinato che non si ricevano più visite.

Il *Mattino* ha da Palermo che Crispi, dopo aver ricevuto la visita di molti amici, si è messo a letto.

Il medico curante, dott. Cuccia, ha ordinato che non si ricevano più visite.

## Il processo Cuocolo

Si ha da Napoli, 21:

Il processo Cuocolo è stato rinviato a domani per la mancanza di un testimone.

Il presidente ha ordinato che il testimone sia condotto con la forza pubblica

IVAN TURGHENIEF

## Una nidiata di gentiluomini

*(Traduzione dal russo).*

II.

Un uomo entrò. Era alto, aveva un soprabito pulito, certi calzoni un po' corti, i guanti di pelle di daino e due cravatte, una nera sopra e l'altra bianca sotto.

Tutto dinotava in lui la persona conveniente e perbene, fino dalle scarpe senza tacchi, che non scricchiolavano sotto la pressione del piede.

Egli salutò prima la padrona di casa, poi Marpha Timofèevna e togliendosi lentamente i guanti s'avvicinò a Maria Dmitrièvna, cui baciò due volte la mano. Dopo, senza fretta e senza appoggiarsi troppo, si sedè in una poltrona, sorridendo e stropicciandosi l'estremità delle dita.

— E la signorina Elisabetta, sta bene? — domandò egli.

— Sì — rispose Maria Dmitrièvna — è nel giardino.

— E la signorina Elena?

— L'enotchka è anche in giardino. Che cosa c'è di nuovo?

— Vi è sempre qualcosa — rispose il visitatore stringendo gli occhi e gonfiando le labbra. — Uhm! Ecco una notizia di quelle numero uno.... Lavretsky Fédor Ivanowich è giunto.

— Fedia! — esclamò la vecchia signora — Va lo siete inventato, caro mio.

— No davvero; l'ho visto coi miei occhi.

— Non è una prova.

— S'è rimesso molto — continuò Guédéonofski, fingendo di non aver udito l'osservazione di Marpha Timofèevna — Le spalle di lui sono allargate e ha le guance più colorite.

— Come, s'ingrassato dall'altro? — disse, strascinando ogni parola, Maria Dmitrièvna — Mi pare non avrebbe avuto motivo d'ingrassare.

— E' vero — disse Guédéonofski — un altro al posto suo avrebbe avuto ritegno dal presentarsi in società.

— Perchè? — interruppe Marpha Timofèevna — Che pazzia dite mai. Un uomo torna nella sua provincia: dove volete che vada? E in che casa, ditemi, ha egli peccato?

— Un marito è sempre colpevole, signora, permettetemi di dirvelo, quando la moglie non si conduce bene.

— Voi parlate così, signore, perchè non siete mai stato ammogliato.

Guédéonofski atteggiò la bocca a un sorriso impacciato.

— Scusate la mia curiosità — disse egli dopo alcuni istanti di silenzio — a chi destina codesta graziosa sciarpa?

Marpha Timofèevna alzò bruscamente gli occhi in faccia a lui.

— E' destinata — rispose la vecchia — a chi non fa mai pettegolezzi, a chi non ricorre al raggiro e non inventa mai nulla sul conto altrui; ma non so se un uomo simile sussista. Fedia, lo so bene, non ha avuto altro che il torto di vivere una moglie. Poi ha contratto un matrimonio d'amore, e queste unioni non finiscono mai bene — aggiunse la vecchia gettando uno sguardo dal lato di Maria Dmitrièvna, e alzandosi aggiunse:

— Ora, caro mio, potete agguzzare la lingua su chi vi pare e piace, anche su di me; me ne vado, levandovi l'incomodo.

E Marpha Timofèevna uscì dalla stanza.

— E'sempre così — mormorò Maria Dmitrièvna, seguendo la zia con gli occhi — sempre così.

— Alla sua età, che cosa volete! — osservò Guédéonofski — vedete, ha parlato di raggiri; ma chi non ha ricorso ai raggiri ai giorni nostri? Il secolo è fatto così. Uno dei miei amici, nono rispettabilissimo, aggiungerò, anche in bella posizione, diceva: " Ai giorni nostri una gallina per prendere un chicco di miglio, s'avvicina di fianco e cerca di acchiapparla con raggiri. „ E quando vi guardo, signora, mi accorgo che avete un naturale veramente angelico. Permettete che baci la vostra mano di neve.

Maria Dmitrièvna sorrise debolmente e tese a Guédéonofski la mano grassoccia ripiegando con grazia il mignolo.

Egli vi depose un bacio nel mentre che la signora avvicinava a lui la poltrona domandandogli a voce bassa e inchinandosi leggermente:

— Dunque l'avete veduto? E sta bene? e non è affitto?

— Sì, è allegro e sta benissimo — rispose Guédéonofski sullo stesso tono.

— Non avete sentito dire dove sia sua moglie?

— Ultimamente era a Parigi, ora so che è andata in Italia.

— E davvero orribile la posizione del povero Fédia. Non capisco come abbia potuto sopportarla. Ognuno, è vero, ha le proprie sventure, ma si può dire che la sua avventura è stata dirutgata in tutta l'Europa.

Guédéonofski sospirò.

— Sì, sì; si dice che ella ricevesse molti artisti, suonatori di pianoforte e *lions* e altre bestie, come li chiamano laggiù. Quella donna ha perduto ogni padore.

— E' un peccato — disse Maria Dmitrièvna — mi dispiace soprattutto come parente. Sapete, Sergueì Petrowitch, Fedia è mio nipote in secondo grado.

— Certamente che lo so. Come volete che ignori qualcosa che riguarda la vostra famiglia? E' mai possibile?

— Verrà a trovarvi? Che cosa credete?

— Sì, lo credo. Del resto, si dice che voglia stabilirsi in campagna.

Maria Dmitrièvna alzò gli occhi al cielo.

— Ah! Sergueì Petrowitch, Sergueì Petrowitch, quando ci penso... Come è necessaria la prudenza nella condotta di noi donne!

Tutte le donne non si somigliano, Maria Dmitrièvna. Ve n'ha sono certe disgraziatamente di carattere leggiero... E poi l'età... E poi tutte non hanno ricevuto fino dall'infanzia solidi principii.

Sergueì Petrowitch cavò di tasca un fazzoletto turchino a quadri e incominciò a spiegarlo.

— Vi sono certamente donne simili.

Sergueì Petrowitch avvicinò agli occhi, una dopo l'altra, le coccbe del fazzoletto.

— Ma in generale, se si considera... cioè... Vi è a polverone che accieca in città... — concluse egli.

— Mamma, mamma! — gridò, entrando di corsa nella stanza, una bella bambina che poteva avere undici anni. — Vladimir Nicolaewitch giunge a cavallo.

Maria Dmitrièvna si alzò; Sergueì Petrowitch si alzò pure, salutando.

— Un saluto rispettoso alla signorina Elena — mormorò.

E ritirandosi per discrezione in un cantuccio, si diede a soffiarsi il naso, che aveva lungo e regolare.

— Che bel cavallo! — continuò la bambina. — E' passato dinanzi alla portiera e ci ha detto, a Lisa e a me, che si sarebbe avvicinato alla gradinata.

Si udì il rumore degli zoccoli sul terreno, e un cavaliere elegante, montato su un grazioso cavallo baio, comparve nella via, fermandosi dinanzi la finestra aperta.

*Continua.*


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

**LE ASSOCIAZIONI** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 6-9, Roma.*

**INSERZIONI.** *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
*In Cronaca* L. 1 la linea. - *Piccole* cent. 75. - *2. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 50.

**ORARIO.** Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

*I manoscritti non si restituiscono.*

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

( Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu. )

## Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

**FLORIO E RUBATTINO**

*Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.*

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

**Linee Transoceaniche**

*Genova-Napoli-Messina* Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
*Genova-Montevideo-Buenos Ayres* (quindicinale)

*Genova-Rio Janeiro-Santos* (facoltativa)
*Napoli-Gibilterra-New York* (facoltativa)
*Palermo-Gibilterra-New Orleans* (facoltativa)

**Linee Mediterranee**

*Genova-Livorno-Napoli-Alessandria* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina* (ogni quattro settimane)
*Messina-Assab-Aden* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina-Porto Said* (ogni 2 settimane)
*Genova-Odessa* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina-Costantinopoli-Odessa* (facoltativa)
*Genova-Napoli-Messina-Costantinopoli-Batum* (facoltativa)
*Genova-Palermo-Brindisi-Venezia* (settimanale)
*Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria* (ogni due settimane)
*Venezia-Trieste* (bisettimanale facoltativa)
*Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Patrasso-Catacolo-poli* (settimanale)
*Brindisi-Corfù-Patrasso* (settimanale)
*Palermo-Pantelleria-Tunisi* (settimanale)
*Genova-Livorno-Catania-Trapani-Porto Empedocle-Licata-Tripoli-Malta* (settimanale)
*Palermo-Ortolia-Patti-Messina* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta* (settimanale)
*Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Capitari* (settimanale)
*Maddalena-Terranova-Capitari* (settimanale)
*Capitari-Oristano-Portotorres* (ogni due settimane)
*Palermo-Capitari* (settimanale)
*Genova-Livorno-Bastia-P. Torres* (settimanale)
*Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres* (settimanale)
*Napoli-Capitari* (settimanale)
*Civitavecchia-Golfo Aranci* (circolazione celere)
*Palermo-Napoli* (giornaliera celere)
*Napoli-Messina* (direttissimi)
*Napoli-Calabria Marittima* (direttissimi)
*Palermo-Trapani-Marsala-Siracusa-Porto Empedocle-Licata-Porto Empedocle-Catania* (settimanale).

**Servizi minori**

*Livorno-Portoferraio-Santa Stefano* (bisettimanale)
*Portoferraio-Piombino* (giornaliero)
*Golfo-Aranci-Maddalena* (bisettimanale)
*Portoscuso-Carloforte* (giornaliero)
*Porto Santo Stefano-Giglio* (3 volte per sett)
*Palermo-Ustica* (bisettimanale)
*Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani* (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società o tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

*N. B.* — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a norme d'itinerari speciali.

## Incredibile.... ma vero!

Per sole lire 25 inviate in vaglia ad *A. Finzi*, Milano, via Bassano Porrone n. 7, oppure contro assegno, si spedisce franco di porto: Una pezza di metri 15 di ottima tela di lino, un servizio per tavola, un elegante copriletto matrimoniale di seta o due per lettino ed un tappeto per salotto genere novità.

## LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1.40 % di SALE MARINO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciato loro dal Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero koraso; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Centotre Spagnoli** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 200 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, o si vendono al deposito 6 bottiglie per L. 10 (uso esterno).

## Figlio d'un ufficiale

inglese, 29 anni, conosce bene il francese, il tedesco, di tre l'inglese, con una buona conoscenza dell'italiano, desidera porsi in una buona casa commerciale in Italia. Roma preferita. Indirizzarsi a Zerabila 49 Ranway Street, Oxford Street, Londra.

## LIBRI DA CEDERE

**Ribasso del 70 per cento**

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

| *Titolo del libro* | *Autore* | *Prezzo* |
|---|---|---|
| Droit d'asile . . . . . | | 0 15 |
| Riforme e miglioramenti nel Municipio di Roma . . . . | F. Azzarri | 0 75 |
| Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia . . . | A. Rinaldi | 0 50 |
| Monarchia e Papato . . . . . | G. Lucinigo | 0 75 |
| Esposizione Italo-americana . . | W. Cavagnari | 0 75 |
| Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica . . . . . | A. Quarta | 2 50 |
| Società cattoliche operaie . . . | L. De Mathesis | 0 75 |
| Augusto Vera e Cavour . . . . | E. Mariano | 1 50 |
| Il Cilli nella guerra del Pacifico | P. B. Spila | 2 — |
| L'equilibrio europeo nei trattati dei sec. XVI e XVII . . . | M. Di Gioia 1 — |
| *Delicta virginum* commedia . . | Mastropasqua 0 50 |
| Il miraggio africano. . . . . | E. Ferro | 0 20 |
| Carta geogr. dello Stato di San Paulo - Brasile . . . . . | | 1 50 |
| La questione bancaria in Italia . | | 1 — |
| Università di Stato e Università autonome . . . . . | S. Turbiglio | 2 — |
| L'arte moderna . . . . . | E. De Zerbi | 1 — |
| Emigrazione e pauperismo . . . | E. Comucci | 1 — |
| La legge del nuovo catasto . . . | A. Rosalba | 1 — |
| Boccelli e sei lois . . . . . | S.Adame et Cecca | 0 75 |
| Cooperazione . . . . . | I. Lah Sacco | 0 75 |
| Repubblica Argentina . . . . . | G.Guadagnini | 1 50 |
| Traduzioni di Pedro, P. Siro e Dionisio Catone . . . . . | marsch. Eroli | 2 — |
| La triplice alleanza . . . . . | F. Pandiani | 0 75 |
| Gli avi del nostro ra. illustrazione dell'iconografia Sabanda . | Surdi Digius. | 1 — |
| Il processo Valdis . . . . . | | 0 25 |
| Il diaconato cattolico e la questione sociale . . . . . | V.Marchese | 5 00 |
| Lo studente di Salamanca leggendaria di De Espronceda. Traduzione da . . . . . | G. Tallone | 1 — |
| Il patronato degli emigranti . | E. Rossi | 0 75 |
| La Bulgaria . . . . . | G. Giuliali | 0 75 |
| Dal 48 al 90. Ricordi storici . | G. Simoni-Sogliano | 0 75 |
| La Prusse et la France . . . . | A. Legrelle | 3 75 |
| Riforma delle tariffe ferroviarie. | A. Demollo | 0 50 |
| Le corporazioni religiose . . . | R. De Zerbi | 0 75 |
| L'incident franco - allemand de Pagny . . . . . | E. Ciamet | 0 75 |
| Les fêtes en Portugal . . . . . | B.Wolowski | 1 — |
| Die Zeitung . . . . . | I. H. Wehle | 1 — |
| Abusi dei ministri del culti . . | S. Pusco | 0 25 |
| Economia umana . . . . . | G. Raimondi | 0 75 |
| Riforma dell'amministr. sanitaria | D.r G. Farali | 0 50 |
| Linguaggio dell'uomo primitivo. | R. De Zerbi | 0 50 |
| Il partito conservativo e le elezioni politiche . . . . . | | 0 25 |
| Apuntes para la historia contemporanea de Venezuela. . . | E. Pepper | 0 50 |
| From death into life . . . . | Rew. W. Haslam | 0 50 |
| La fisica dei deserti . . . . . | C. Bertacchi | 0 50 |
| Affreschi della Chiesa di S. Francesco in Terni . . . . . | A. Lupattelli | 0 30 |
| L'igiene pedagogica . . . . . | L. Galanti | 0 30 |
| Revisione dello Statuto . . . . | L. Zini | 0 75 |
| Condizione civile dei condannati alla reclusione e all'ergastolo | A. Adame et Cecca | 0 50 |
| Storia della Banca Nazionale. . | G. Fabbri | 0 75 |
| Vero corista o Cagnaon normale | Mona (franci-L. | 0 75 |
| La convenzione di Berna . . . | E. Levi | 0 50 |
| Droit de propriété sur les œuvres de littérature et d'art . . . | V. Pappafava | 0 75 |
| Ricoveri . . . . . | G. Curti | 0 99 |

***Migliaia di libri*** perdono tempo e locali utili, qui proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli **avvisi economici del *Popolo Romano*** il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

## ASCENSORI IDRAULICI "FALCONI,,

**A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA**
**BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO**

**Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema**

**Adottati dal « Londra and Florida Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA**

***Si assumono riduzioni di altri sistemi***

G. FALCONI presso lo Stabilimento **FAUSER & C.** — **Novara**
In **Roma** — Ing. **N. LABROCCA** — Via delle Convertite, 8.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

## AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

### 1ª CATEGORIA

*25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad*

**A RATE MENSILI** ed anche a contanti vendonsi mobili, pianoforti, macchine a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canestrari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a ore 4 notte. 271

**LO STUDIO LEGALE** della Casa commerciale Vay (Venti Settembre 29) assume cause penali, commerciali, civili, amministrative avanti il Consiglio di Stato, le Corti, i Tribunali, nonchè insegnati di pratiche presso Ministeri ed altri uffici pubblici. Pantaleili e sollecitudine, si patteggia in luogo principali. 259

**GRANDE GALLINARO** dell'Arco Travertino, Via Appia Nuova N. 29 (fuori Porta San Giovanni). Vuota grandito di giornata. Ricevuti ed ordinanti con maggiore puntualità da 1 cent. pertinenza di domicilio. Uova del giorno e ai pasto; di giorni precedenti il 1 dicembre. Deposito via Coppelle 39 piano ter. 259

**CHALET SVIZZERO VENDESI** a 100 metri stazione, segue amministrazione collaterale, luogo delizioso per villeggiatore, bagni e caccia; con due cascetti per uso fattoria, servitù, scuderia, più 7 mila mq. di terreno come ricordi di antichi monumenti. Trattative Casa Commerciale Vay Venti Settembre 29. 335

**VIGNA** in **VILLINO VENDESI** Lire 17,000 (cento tradoco) a 10 minuti da Frascati, Tusculano diversa, ricca di ogni vanti, cucina e cantina con nuovo fresco, il Villino si divide in due quartieri, ammobiliati, ricolmi, pollaio, pozzo, (ottimo anche a rate). Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 29. 335

**VILLINO VENDESI O AFFITTASI** Lire 9 mila (Albano Laziale) ambienti 10, recinto di mura, fabbricato in pietra, situato in amena collina, panorama incantevole, aria salubre, prossimità alla villeggiatura Castelgandolfo, Albano, Castelgio. Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 29. 271

**AVVISO** La liquidazione del Banco per la conversione della di Polinee del Monte di Pietà in Via di San Marco N. 84 si è trasferito in via Arenaeli N. 36 mezzanino, ove si farano le seguenti condizioni.

La Direzione. 270

**DA VENDERE** a buone condizioni una troppetta, seguito in ottimi. Rivolgersi piazza dell'Orologio N. 6, sacrestia. 269

**HOTEL - CEDESI O AFFITTASI** (per ragioni private). Recentato da 30 anni, situato in posto, mezzogiorno, nella migliore posizione di Roma, prossimo a Piazza di Spagna, elegantemente mobiliato (locazione condizioni). Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 29. 270

**PERDUTA** Una spilla per cappello da signora, forma cuore del diamanti di un lavoro con penne di bellezze, nel pomeriggio di domenica 8 p.p. Si ringrazia la via Aurelia N. 76, interno 4. 268

**POZZO AMERICANO NORTON** Si desidera acquistare d'occasione o prendere a solo un apparecchio per impianti di detti pozzi. Scrivere: Andrea Marchesi - Via Statata, 16, Roma. 263

**CERCANSI** mentori prima ipoteca su fondi, nei Castelli Romani. L. 9,000 del sopra valore di 100,000, 7000 su fondi di 40,000; 6000 su fondo di 15,000. Dirigersi Pochabby, piazza Spagna N. 71. 256

**CEDESI PENSIONE** Con mobili e senza, cedesi fra 5 anni, con fitasi clientela e trattenuti, situata in piano mezzogiorno, tra la via Nazionale e Corso. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre, 29. 259

### D'AFFITTARSI

**TOR SANGUIGNA** ingresso via S. Apollinare N. 4, Appartamento signorile di nove camere, cucina e cantina per solo carrozza giorno, composto di 10 vani e cucina, piano 1. Lo chiavi al portiere.

**VIA VENETO 70** Affittasi pel 1. maggio quartiere no e cucina, esposto al mezzogiorno, al prezzo di Lire 80 mensili.

**CORSO, PIAZZA SCIARRA** N. 383. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

**SCUDERIA** Via delle Orsoline 31 presso via Vittoria

**CORSO 514** piano primo. Appartamento nobile con parimenti alla vanezzia, acqua Trevi e Marcia, gas, scala di marmo. 261

**AFFITTASI SUBITO** quartiere terzo piano, sette camere, cucina, cantina, grande corridoio ed una bella terrazza. Affittasi anche parzialmente. Via Nazionale 252, piano secondo. 260

**APPARTAMENTI GRANDI E PICCOLI** recentemente decorati, locali terreni e botteghe da affittare in Via Gaeta 36 presso la fontana. Casa Carosio, in Via Sistina 6, in Via Vittoria Colonna 39, in via Pier Luigi da Palestrina 8 ed al Largo Tavaro Prati 17, situati nelle migliori e specialissimi a prezzi convenzionalissimi, nonchè cleganti Chalet nella via Flaminia presso il Piazzale di Villa Borghese. Per le trattative rivolgersi alla Casa suddetta in Via Pier Luigi da Palestrina N. 8. 278

**CROCE 6** mezzo 3 camere e cucina, in parte a mezzogiorno, tutto libero e a nuovo con acqua Marcia e Trevi, gas, vasche per lavare e terrazza. Pigione L. 26. 274

**OTTO CAMERE** ultimo ben arieggiato e mezzo a mezzogiorno, ove attuale pigione piazza Venezia. Via 6. Stefano del Cacco 19 p. 3. 266

**VIA FIRENZE 15** presso Via Nazionale, affittasi appartamento 5 piano, 4 camere, ingresso, cucina, cantina, cesso all'inglese, acqua Marcia Abbondante. Rivolgersi al portiere piano terra a destra.

**PIAZZETTA S. STEFANO DEL CACCO 26** Affittasi appartamento di quattro piani, composto di dieci vani, cucina, cantina e due camere a mezzanino. Rivolgersi al portiere dalle 11 alle 12 e dalle 2 alle 3 pom. 260

### Orario delle Ferrovie

*Partenze da Roma per le linee di*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . . | 0,5 | 7.— | 8,20 | 13,30 | 17.— | — |
| Pisa . . . . . | 1,4 | 8,30 | 14,50 | 20,20 | 22,57 | — |
| Torino . . . . . | 5,40 | 14,50 | 20,20 | — | 22,17 | — |
| Milano . . . . . | 5,40 | 14,50 | 20,20 | — | 22,17 | — |
| Foligno-Ancona . . . . . | 9,30 | 15.— | — | 18,5 | 21,20 | — |
| Firenze-Milano . . . . . | 9.— | — | — | 13,30 | 22,50 | — |
| Viterbo-Arezzo . . . . . | — | 7,10 | 9,20 | 13,30 | 17,30 | — |
| Civitavecchia . . . . . | 7,5 | 9,10 | 11,30 | 14,50 | 17,5 | 20,50 |
| Pisa . . . . . | 7,40 | 10,10 | 12,30 | 15,50 | 18,40 | — |
| Amio-Ardenna . . . . . | 6,20 | — | 10,18 | — | 17,46 | — |
| Alban-Nettuno . . . . . | 6,42 | 9,20 | — | 12,25 | 15,35 | — |
| Velletri-Terracina . . . . . | 6,30 | — | — | 11,46 | 15,30 | 17,45 |
| Rocchigiene-Viterbo | 7,10 | — | — | 12,30 | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . . | 0,40 | — | 13,30 | 18,1 | 20,10 | 6,20 | — |
| Pisa . . . . . | 4,30 | — | 10,15 | 14,45 | 22,— | 23,30 | — |
| Torino . . . . . | 4,34 | — | 10,15 | — | 22,— | 23,30 | — |
| Milano . . . . . | 4,34 | — | 10,15 | — | 22,— | — | — |
| Ancona-Foligno . . . . . | 6,45 | 11,55 | — | 14,50 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze . . . . . | 4,— | 9,— | 19,— | — | 21,— | — | — |
| Tivoli-Avezzano . . . . . | — | 9,36 | 14,10 | 18,40 | 22,55 | — | — |
| Civitavecchia . . . . . | 7,— | 10,50 | 15,30 | 19,40 | 22,— | 23,50 | — |
| Frascati . . . . . | 7,10 | 9,56 | 12,55 | 18,20 | 20,44 | — | — |
| Nettuno-Anzio . . . . . | — | 10,— | 13,— | 17,30 | — | — | — |
| Marino-Albano . . . . . | 7,47 | 9,21 | — | 14,— | 20,30 | — | — |
| Velletri-Terracina . . . . . | 8,— | 10,— | — | 14,— | 19,35 | — | — |
| Viterbo-Rocciglione . . . . . | 9,05 | 13,56 | — | 19,05 | — | — | — |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6.— | 9,30 | 12,30 | 15,30 | 18,10 | — |
| Ragni a. | 7,4 | 10,30 | 13,30 | 16,30 | 19,25 | — |
| Tivoli p. | 6,45 | 11,— | 14,— | 17,— | 19,50 | — |
| Ragni p. | 7,30 | 8,25 | 11,— | 14,— | 17,— | 20,— |
| Roma a. | 8,15 | 9,10 | 11,45 | 14,45 | 17,45 | 20,45 |

**VIA DELL'ARCHETTO 27** presso il Corso e la Piazza Sciarra. Quartierini vari rimessi a nuovo. Grande loggia con fontana. Tre ingressi. Esposizione lavoro-pomeridiana. Casa, acqua. Marcia, portiere. Mensile L. 116. 201

**PIAZZA S. CARLO AL CORSO** 116. Impiegato ministeriale si passa quartierino ammobiliato, composto di due camere, cucina, ingresso, acqua Marcia e Trevi. Visibile a qualunque ora. Trattative Via della Scrofa N. 39. 250

**VIA UMBRIA 78** Appartamento si 4. piano (scala destra) 9 vani, scala marmo, gas, termosifone, cantina, cesso all'inglese, acqua Marcia Abbondante. Rivolgersi al portiere piano terra a destra.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via delle Muratte, 25 - Roma
Vigil delle Muratte, 25 - Roma
Dirig. Dott. Magnani — Redattori Responsabili Angelo

### 2ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**SOFFERENZE AI PIEDI** causate dai calli e dalle e guaribo con sistema speciale del massaggio. Prof. Pietrafesti Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 14 alle 18, cessa alle 8 alle pom. Piazza S. Eustachio, 33, p. 1.

### 3ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad*

**SIGNORINA** di distinta famiglia da lezioni a bambine, anche sulla quarta elementare, compresse il francese. Dirigersi ogni 1 giorno dalle 2 fino 4 dopo le 10 mat. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 29 p. 4 prima porta a sinistra. 264

**SIGNORA GERMANICA** insegnante lingue francese ed italiana desidera occuparsi in qualità di governante presso piccola famiglia o persona sola. Scrivere Elsa Sicia, Principe Amedeo 5. 263

**DISTINTA SIGNORINA** Germanica da lezioni di lingua francese, inglese, accetta traduzioni e lettere. Prezzi discreti. Ottime informazioni. W. Ch. Ferme in posto. 276

**FOX-TERRIER** cagna di mesi 10 da vendersi. Rivolgersi Via Nazionale 252, piano secondo. Casella alla Velletri Porta Salaria N. 48. 277

**SIGNORA INGLESE** insegna con metodo pratico e breve la perfetta lingua. Mi-Via Nazionale 252, piano secondo. 275

**SIGNORA INGLESE** tiene lezioni della propria lingua con metodo pratico breve. Tiene conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito. Prezzi discreti. Via Torino 38, 2 piano scala. 265

**LEZIONI DI TEDESCO** da, con metodo facile e pratico, un distinto maestro. Si presta anche a domicilio. Prof. Via Savoia 78, int. 14. 261

**BRAVA CUOCA** cerca occupazi, anche come cameriera, presso distinta famiglia. Scrivere Elisabetta, viaggiante accompagnata. Offrire referenze. Piazzale A. B., 5 forno posto, Roma. 254

**CASSA FORTE P. WERTHEIM** di Vienna in stato quasi nuova, contro l'incendio ed infrazione si vende per mancanza di spazio. Rivolgersi alla Ditta Ing. Enrico Lucchini in Calcoleria Cardinal, Via della Sapienza N. 47. 251

**ARPA** Lezioni e corso completo in casa e a domicilio, in lingua italiana, inglese, francese. Affittasi anche pianoforte meccanismo. Ena Pia, Rasella 44. 252

**SIGNORINA VENTOTTENNE** distinta persona di famiglia, di ottimi modi, accompagnerebbe, per poco signorina, signora attempata anche infferma; accompagnerebbe pure fuori città. Scrivere: Augusta Corsini in Via Nazionale 252, piano secondo. 263

### D'AFFITTARSI

**CENTRALE!** e splendida posizione. Appartamento e camere separate mobiliate con luce. Ottima esposizione sanitaria. Distinta famiglia. Via Nazionale 29 p. 2. ultimo porta a destra. (Presso R. Posta). 277

**VIA CAVOUR** to di 4 camere completamente mobiliate con cucina, cantina, ingresso libero, vista splendida, palazzo signorile, affittasi, Via Cavour N. 213 interno 20, dalle 10 a mezzogiorno. 273

**AFFITTASI** locale ad uso camere per un signore solo. Via Nazionale 252, piano secondo. 262

**AFFITTASI CAMERA** mobigliata con ingresso libero in Via Quattro Fontane N. 4 p. 2. 284

**LIRE 10 MENSILI** camera ben mobiliata, esposta al mezzogiorno. Per forestieri affittasi altre camere a giorni. Via del Tempio della Fortuna, 8, piano 4. (presso le via Cavour e Alessandrina). 284

**AFFITTASI CAMERA** ammobigliata con ingresso libero in Via Quattro Fontane N. 4 p. 2. 284

**LIRE 10 MENSILI** camera ben mobiliata, esposta al mezzogiorno. Per forestieri affittasi altre camere a giorni. Via del Tempio della Fortuna, 8, piano 4. (presso le via Cavour e Alessandrina). 284

**CAMERA E SALOTTO MOBILIATI** Vedrata camera, cesso acqua Marcia, cucina, dentro un quartierino, via Rasella N. 8, piano secondo. 285

## Corrispondenze

**25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5**

*Violetta* Perchè insistere tanto un una cosa che ho detto e non farò mai più? Se devo aver pure motivo di dolore non farò. Sul buono e abbi pietà di me. Sei proprio per cattiva. Io ti voglio grande, non dei piani vuoti e essere orgogliosa di lo e del tuo amore anche se per Dio! Sono un povero amico amato da anime e di cuore. Ti amore della tua Rosa non ti vorrà mai meno e che preghi per te e ti sia felicità. Noi siamo cari destinati di amarci con sempre maggiore contentezza e da lontano il bene di sempre. 267

*Orlando L.* Non ne parlerò, sono andata varie volte dalla signora R., per sapere ma sono stata per niente di dirle che non si voglio non le scrive più e neanno favole come le altre volte. Lei dice che è molto mio ed io la quardo? quando lei vuole venga a parlarmi preferemo di tutto ove sono lo se mi è sarò ben felice Vedere lo e Fer ricordarci che domani luogli devi appuntamento ci salutò Io pure. Tanti saluti un b. 267

*Mia* Buon giorno: come sai di sonore. Leggesi Ubbona, ritirassi lettere perchè, approfittando ultimo mistero, vuoi lasciarmi. Rispero sei buon che amici non da farne per disentiarne tanto. 267

*Vita doppia* Oggi più che mai vorrei fossimo ar ma sera; ma Orlando s' impenna! Ma è un nano cambiarglielo... Via, via, sii generoso! 267

La bambina allungò la mano verso la tazza Orlando s' impenna! Ma è un nano cambiarglielo... Via, via, sii generoso! 267

Il cavaliere non perde il suo tempo e si avvicinò a lei. Il cavallo con le ginocchia piegate, come se volesse inginocchiarsi, si abbassò sulle gambe anteriori, e il cavaliere, senza scendere di sella, si chinò verso la bambina e le baciò la mano.

— Che magnifico cavallo! — disse la bambina. — Vi avete comprato, Vladimir Nicolaewitch?

Dall'ufficiale di rimonta.

— Orlando l... Ma è un nano che non scrive più e non cambiarglielo... Via, via, sii generoso! 267

— Come si chiama?

— Gli è stato dato il nome di Orlando l... Ma è un nano cambiarglielo... Via, via, sii generoso! 267

— Lenotchka, accarezzate pure il vostro Orlando l... Ma è un nano cambiarglielo... Via, via, sii generoso! 267

— Lenotchka, accarezzate pure il vostro Orlando l... Ma è un nano cambiarglielo... Via, via, sii generoso! 267

La bambina allungò la mano verso la tazza Orlando s' impenna! Ma è un nano cambiarglielo... Via, via, sii generoso! 267

— Come si chiama?

—